

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 12 DEL 24.12.2020

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di Dicembre, il Commissario Straordinario, Domenico Merlani, con i poteri della Giunta e del Consiglio, assistito dal Segretario Generale Dr. Francesco Monzillo, adotta il seguente provvedimento.

Oggetto: Preventivo economico 2021 Camera di Commercio e Azienda Speciale Ce.f.a.s. - Approvazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Viterbo;

Vista la legge 580/1993 recante *riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura* e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 2016 n. 219 recante “Attuazione della delega di cui all’art.10 della legge 7 agosto 2015 n. 124 per il *riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*;

Visto l’art. 61 del Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020 convertito con Legge 126 del 13/10/2020 che ha disposto che *gli organi delle Camere di commercio in corso di accorpamento che sono scaduti alla data di entrata in vigore del decreto decadono dal trentesimo giorno successivo alla predetta data ed il Ministro dello sviluppo economico, sentita la regione interessata, nomina un commissario straordinario.*

Atteso che, ai sensi del predetto decreto, gli organi della Camera di Commercio di Viterbo sono decaduti a far data dal 14/9/2020;

Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico dell’11/11/2020, acquisito al protocollo camerale n. 13135 del 12/11/2020, con cui il sottoscritto è stato nominato Commissario Straordinario fino alla data di insediamento del Consiglio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Rieti-Viterbo;

Atteso che al Commissario Straordinario sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale per assicurare la continuità e rappresentatività delle attività in capo ai rispettivi organi salvo i compiti attribuiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo economico 16 febbraio 2018 al Commissario ad acta;

Preso atto dello stato della procedura di accorpamento con la Consorella di Rieti;

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

Visto il proprio provvedimento n. 10 del 17/12/2020 con il quale è stata approvata la proposta di preventivo economico 2021 dell'Ente camerale le cui risultanze sono così sintetizzate:

Proventi correnti

Diritto annuale	€. 3.833.000,00
Diritti di segreteria	€. 1.121.500,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	€. 318.100,00
Proventi da gestione di beni e servizi	€. 93.000,00
Variazione delle rimanenze	€. 0,00
Totale proventi correnti	€. 5.365.600,00

Oneri correnti

Personale	€. 2.116.106,63
Funzionamento	€. 1.418.114,00
Interventi economici	€. 570.000,00
Ammortamento e accantonamenti	€. 1.810.000,00
Totale oneri correnti	€. 5.914.220,63

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE €.- 548.620,63

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA €. 6.000,00

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA €. + 0,00

PERDITA D'ESERCIZIO €. - 542.620,63

Situazione di cassa:

Saldo di cassa presunto al 1/1/2021	€ 856.751,93
Riscossioni presunte 2021	€. 5.411.800,00
Pagamenti presunti 2021	€. 5.715.991,00
Saldo di cassa presunto al 31/12/2021	€. 552.560,93

Richiamato il D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", che, al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo", ha stabilito, tra l'altro, all'art. 24, la data del 31 dicembre quale termine per l'approvazione del bilancio preventivo;

Atteso che il preventivo è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è consentito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede, prudenzialmente, di conseguire alle fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo;

Preso atto che con D.M. del 27/3/2013, in attuazione del D. Lgs.vo 91/2011 in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche" sono stati definiti ulteriori documenti accompagnatori al preventivo economico redatto ai sensi del citato DPR n. 254/2005 al fine di uniformare i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

Atteso che, alla luce delle disposizioni del DPR n. 254/2005 combinate con quelle di cui al D.M. del 27/3/2013 il preventivo economico risulta essere così composto:

1. Modelli previsti dal DPR 254/2005 e quindi il Modello A riportante la sintesi del preventivo economico articolato per funzioni istituzionali e il Modello B relativo al “Budget direzionale” con il quale si provvede alla ripartizione del preventivo economico per centri di responsabilità nell’ambito delle diverse funzioni istituzionali individuate nel modello A;
2. Budget economico pluriennale relativo al triennio 2021/2023 articolato secondo la nuova classificazione prevista dal DM 27/3/2013;
3. Budget economico relativo all’anno 2021;
4. Previsione delle entrate e quindi delle effettive movimentazioni di cassa che si presume si verificheranno nel corso del 2021 disaggregato per tipologia di entrate sulla base della codifica SIOPE adottata dalle Camere di Commercio dall’1.1.2012 sulla base di quanto previsto dal DM 12/4/2011;
5. Previsione delle uscite e quindi delle effettive movimentazioni di cassa anche queste articolate per tipologia di uscita, ma soprattutto per finalità sulla base della codifica COFOG prevista per il bilancio dello Stato;
6. Piano degli indicatori e di risultati attesi di bilancio redatto sulla base delle linee guida di cui al DPCM del 18/9/2012.
7. Relazione illustrativa e parere del Collegio dei Revisori.

Atteso che tutti i suddetti documenti devono essere poi trasmessi, entro 10 giorni dall’adozione, al Ministero dell’Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo economico.

Considerato che risultano essere state rispettate, nella costruzione della previsione, le limitazioni di spesa come esplicitate nella relazione che forma parte integrante del presente provvedimento;

Atteso che la proposta di preventivo, approvata con Delibera commissariale n. 10 del 17/12/2020, è stata sottoposta all’attenzione del Collegio dei Revisori dei Conti che, con verbale n.12 del 22/12/2020, allegato al presente atto, ha espresso parere favorevole alla citata proposta;

Atteso che con Delibera n. 3/5 del 18/12/2020 il Consiglio di amministrazione dell’Azienda Speciale Ce.f.a.s. ha approvato il preventivo dell’Azienda per l’anno 2021 relativamente al quale è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori;

DELIBERA

- a) di approvare il preventivo economico dell’Ente camerale per l’anno 2021 costituito dai seguenti documenti:
- **Allegato 1)** che forma parte integrante del presente provvedimento **unitamente alla relazione illustrativa (Allegato 2)** e i cui risultati finali risultano essere i seguenti :

Proventi correnti

Diritto annuale	€. 3.833.000,00
Diritti di segreteria	€. 1.121.500,00
Contributi trasferimenti e altre entrate	€. 318.100,00
Proventi da gestione di beni e servizi	€. 93.000,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO

Variazione delle rimanenze	€.	0,00
Totale proventi correnti	€.	5.365.600,00

Oneri correnti

Personale	€.	2.116.106,63
Funzionamento	€.	1.418.114,00
Interventi economici	€.	570.000,00
Ammortamento e accantonamenti	€.	1.810.000,00

Totale oneri correnti	€.	5.914.220,63
------------------------------	-----------	---------------------

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	€.-	548.620,63
--	------------	-------------------

RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	€.	6.000,00
---	-----------	-----------------

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	€.	+ 0,00
---	-----------	---------------

PERDITA D'ESERCIZIO	€.	- 542.620,63
----------------------------	-----------	---------------------

- Allegati 3 e 4 - budget economico pluriennale di cui all'art. 2 del D.M. 27/3/2013 valevole per il triennio 2021 – 2023 e budget economico annuale.
 - Allegati 5) e 6) previsione di cassa delle entrate e delle uscite articolati per codice Siope e , per quanto riguarda le uscite, anche con la codifica Cofog e che, in sintesi, può così riassumersi :

Saldo di cassa presunto al 1/1/2021	€	856.751,93
Riscossioni presunte 2021	€.	5.411.800,00
Pagamenti presunti 2021	€.	5.715.991,00
Saldo di cassa presunto al 31/12/2021	€.	552.560,93
 - Allegato 7) Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, redatto secondo le indicazioni di cui al DPCM 18/9/2012;
 - Allegato 8) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- b) Di approvare il preventivo economico 2021 dell'Azienda Speciale Ce.f.a.s, come proposto dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 3/5 del 18/12/2020 quale risulta dall'allegato 9) che forma parte integrante del presente atto;
- c) di dare mandato al Segretario di inviare entro 10 giorni il presente atto e relativi allegati al Ministero dell'economia e delle Finanze e al Ministero dello Sviluppo Economico.

IL SEGRETARIO
(Francesco MONZILLO)



Firmato digitalmente da:
MONZILLO FRANCESCO
Segretario Generale
Firmato il 24/12/2020 11:18
Seriale Certificato: 6128190966056494260034225192698764212
Valido dal 12/04/2018 al 11/04/2021
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

IL PRESIDENTE
(Domenico MERLANI)



Firmato digitalmente da:
MERLANI DOMENICO
Firmato il 24/12/2020 11:11
Seriale Certificato:
167784364863400416884934254784140288492
Valido dal 11/09/2020 al 11/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Allegato 1 Delibera Commissario Straordinario n. 12 del 24.12.2020

PREVENTIVO ECONOMICO

ALLEGATO A

art. 6 comma 1 DPR 254/2005

	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO							
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2020	PREVENTIVO ANNO 2021	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	4.090.052,00	3.833.000,00		3.269.000,00		564.000,00	3.833.000,00
2 Diritti di Segreteria	1.081.505,00	1.121.500,00	115.000,00	-500,00	997.000,00	10.000,00	1.121.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	717.718,06	318.100,00	35.800,00	27.300,00	167.500,00	87.500,00	318.100,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	93.000,00	93.000,00		200,00	91.100,00	1.700,00	93.000,00
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00		0,00			0,00
Totale proventi correnti A	5.982.275,06	5.365.600,00	150.800,00	3.296.000,00	1.255.600,00	663.200,00	5.365.600,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-2.215.406,63	-2.116.106,63	-278.900,00	-750.836,06	-878.000,00	-208.370,57	-2.116.106,63
7 Funzionamento	-1.355.002,38	-1.418.114,00	-156.328,54	-1.097.263,17	-126.079,64	-38.442,66	-1.418.114,00
8 Interventi economici	-941.758,26	-570.000,00	-132.000,00		-36.000,00	-402.000,00	-570.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.935.865,46	-1.810.000,00		-1.810.000,00			-1.810.000,00
Totale Oneri Correnti B	-6.448.032,73	-5.914.220,63	-567.228,54	-3.658.099,23	-1.040.079,64	-648.813,23	-5.914.220,63
Risultato della gestione corrente A-B	-465.757,67	-548.620,63	-416.428,54	-362.099,23	215.520,36	14.386,77	-548.620,63
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi finanziari	9.014,02	8.000,00		8.000,00			8.000,00
11 Oneri finanziari	-1.000,00	-2.000,00		-2.000,00			-2.000,00
Risultato della gestione finanziaria	8.014,02	6.000,00		6.000,00			6.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	26.000,00	26.000,00		26.000,00			26.000,00
13 Oneri straordinari	-26.000,00	-26.000,00		-26.000,00			-26.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0,00	0,00		0,00			0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-457.743,65	-542.620,63	-416.428,54	-356.099,23	215.520,36	14.386,77	-542.620,63
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	-815,00	-800,00		-800,00			-800,00
F Immobilizzazioni Materiali	-17.252,00	-59.200,00		-59.200,00			-59.200,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	-18.067,00	-60.000,00		-60.000,00			-60.000,00



BILANCIO PREVENTIVO 2021

RELAZIONE

(art. 7 D.P.R. 254/2005; Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27 marzo 2013)

PREMESSA

Il preventivo per l'anno 2021 si presenta come un documento contabile di transizione, in attesa del perfezionamento della procedura di accorpamento con la consorella di Rieti che ha ripreso il suo iter ordinario a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 23/06/2020. Per effetto dell'art. 61 del DL 104/2020, gli organi dell'Ente sono decaduti dal 14 settembre 2020 e con decreto del MISE dell'11/11/2020 è stato nominato un Commissario Straordinario al quale sono conferiti tutti i poteri del Presidente, del Consiglio e della Giunta camerale per assicurare la continuità e la rappresentatività delle attività dell'Ente. Il Commissario è chiamato nell'immediato a predisporre ed approvare il bilancio preventivo, che, stante le tempistiche necessarie per l'accorpamento, è stato predisposto come se l'Ente camerale dovesse continuare ordinariamente la sua attività per tutto l'esercizio 2021.

La predisposizione del preventivo risente, necessariamente, delle incertezze prodotte dall'emergenza epidemiologica in corso e dalle conseguenti ripercussioni sul sistema produttivo e imprenditoriale locale oltre che sull'intera economia nazionale.

Da un punto di vista tecnico, il preventivo è stato predisposto secondo i documenti previsti dagli schemi di cui al DPR 254/2005 e agli schemi aggiuntivi del decreto MEF 27 marzo 2013, concernente *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"*, emanato in attuazione al D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Seguendo le indicazioni operative esplicitate nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123, del 12 settembre 2013, come integrata dalla nota n.87080 del 09/6/2015, il preventivo economico è composto dai seguenti documenti:

- a. il preventivo economico, come quello previsto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n.254/2005, secondo lo schema dell'allegato A);
- b. la relazione illustrativa;
- c. budget economico pluriennale;
- d. il budget economico annuale;
- e. il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- f. il piano degli indicatori e dei risultati attesi – redatto in conformità delle linee guida generali definite con DPCM del 18/9/2012;
- g. la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il Ministero dello Sviluppo economico, con le note sopra richiamate, ha fornito indicazioni utili al fine di adempiere a tale dettato normativo e precisamente :

- individuando i criteri da seguire per la riclassificazione del preventivo economico attraverso il collegamento tra la nuova classificazione e l'attuale piano dei conti previsto dal DPR 254/2005;
- individuando le missioni e programmi previste nella classificazione COFOG alla luce delle funzioni istituzionali svolte dalle Camere di Commercio come individuate nell'allegato A al DPR 254/2005;
- precisando che la codifica della previsione di entrata e di spesa di cassa deve essere classificata secondo l'attuale codifica SIOPE vigente per il sistema camerale prevista dal DM 12/4/2011;

- precisando che la ripartizione degli oneri cosiddetti “comuni” nell’ambito della nuova classificazione per missioni e programmi venga effettuata sulla base dei medesimi criteri adottati per la ripartizione di tali spese per le funzioni istituzionali previste dal DPR 254/2005;
- individuando dettagliatamente i documenti relativi che le Camere devono predisporre per adempiere alle nuove disposizioni (DPR 254/2005 e DM 27/3/2013);
- specificando che la relazione del Collegio dei Revisori deve esprimere il proprio parere in merito all’allegato A del DPR 254/2005 verificando, però, che siano stati applicati i criteri indicati nella nota Mise ai fini della riclassificazione dello stesso;
- precisando che il preventivo economico annuale, corredato da tutta la documentazione richiesta, deve essere inviato allo stesso Ministero e al MEF entro 10 giorni dalla data di approvazione;

CRITERI GENERALI SEGUITI PER LA COSTRUZIONE DELLA PREVISIONE ECONOMICA 2021/2023

Anche la previsione economica pluriennale è determinata per quanto reso possibile dalla particolare situazione transitoria sopra evidenziata.

I criteri generali a cui ci si è attenuti per la costruzione della previsione economica sono i seguenti:

- rispetto delle linee programmatiche individuate nella relazione previsionale e programmatica per il 2021 varata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 7 del 09/12/2020;
- verifica della natura di ogni singola tipologia di proventi ed oneri;
- individuazione per ogni singola tipologia del criterio da adottare per la costruzione della previsione (legislazione vigente; contratti in essere; analisi flussi; analisi delle singole attività da porre in essere);
- rispetto dei limiti di spesa previsti dalle diverse leggi per il contenimento della spesa.

La costruzione della previsione pluriennale tiene in considerazione delle azioni di riduzione degli oneri deliberata dalla Giunta camerale con deliberazione n. 5/17 del 23/5/2017 e del decreto MISE 11/12/2019 che ha sancito la gratuità degli incarichi in seno agli organi camerali.

La previsione tiene conto dell’incremento del 20% del diritto annuale ex DM 22/05/2017, autorizzato con decreto MISE del 12/03/2020 (entrato in vigore il 27/03/2020) per il triennio 2020-2022.

CRITERI GENERALI SEGUITI PER LA COSTRUZIONE DELLA PREVISIONE FINANZIARIA 2020

La previsione finanziaria è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- analisi dei debiti e crediti relativi agli anni precedenti (stato patrimoniale) ancora non estinti;
- individuazione, sulla base delle notizie conoscibili, del grado di estinzione di tali debiti e crediti nell’anno 2021;
- individuazione dei possibili debiti e crediti che si formeranno al termine del 2021 scaturenti dall’attività di competenza dell’anno stesso sulla base delle notizie conoscibili al momento della redazione della previsione (scansione temporale delle diverse attività);
- individuazione, sulla base anche dell’andamento storico, delle movimentazioni finanziarie relative alle attività di competenza del 2021;
- individuazione, di massima, dei movimenti finanziari relativi agli interventi economici in rapporto all’andamento delle diverse attività da svolgere per la realizzazione dei singoli progetti;
- ripartizione della previsione finanziaria (entrata e uscita) per natura (codifica SIOPE);
- ripartizione della previsione finanziaria di uscita anche per missioni e programmi (codifica COFOG).

CONSIDERAZIONI GENERALI IN MERITO ALLE CARATTERISTICHE DEI SINGOLI MODELLI DI BILANCIO

ALLEGATO A DPR 254/2005

L'allegato A previsto dal DPR 254/2005 risulta così articolato :

- 1) Suddivisione del preventivo economico in 4 funzioni istituzionali e precisamente:
 - Organi Istituzionali e Segreteria Generale;
 - Servizi di supporto;
 - Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;
 - Studio, Formazione, informazione e Promozione Economica.
- 2) articolazione del preventivo economico tra gestione corrente, gestione finanziaria e gestione straordinaria e confronto con il risultato presunto dell'esercizio precedente;
- 3) determinazione dell'avanzo/disavanzo economico dell'esercizio;
- 4) piano degli investimenti.

Come previsto dall'art. 2 del DPR 254/2005 il preventivo economico deve chiudere in pareggio; tale pareggio può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2 – comma 2 DPR 254/2005).

In virtù di tale disposizione e in analogia a quanto effettuato negli anni precedenti, si è proceduto, preliminarmente, alla redazione di un pre-consuntivo dell'esercizio 2020, da utilizzare, in alcuni casi, anche come parametro di riferimento per la valutazione degli importi previsti per il 2021 oltre che per la determinazione dell'eventuale avanzo/disavanzo dell'esercizio 2020 ai fini del prescritto pareggio contabile.

La determinazione del pre-consuntivo 2020 è stata elaborata sulla base delle indicazioni fornite al riguardo dal Ministero dello Sviluppo Economico ed in particolare :

- la circolare n. 3622/c del 5.2.2009 con la quale sono stati fissati i principi contabili a cui tutte le amministrazioni camerali debbono attenersi al fine di dare omogeneità e confrontabilità dei risultati del sistema camerale;
- la nota n. 72100 del 6.8.2009 con la quale il suddetto Ministero ha fornito, ad integrazione di quanto esplicitato nella suddetta circolare, ulteriori precisazioni in ordine alla determinazione della previsione per il diritto annuale e per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti precisando le modalità di determinazione che tengano conto anche della attuale congiuntura economica nonché del tasso di natalità/mortalità delle imprese a livello di singola provincia.

Relativamente al piano degli investimenti il DPR 254/2005 precisa che per lo stesso, seppur non determinando oneri diretti, debbano essere esplicitate anche le relative fonti di copertura (cassa).

Il piano dei conti adottato dall'Ente risulta in linea con i principi contabili individuati dall'apposita commissione nonché con quelli del codice civile e quelli nazionali dei dottori commercialisti; consente la confrontabilità e l'omogeneità ai bilanci del sistema camerale anche alla luce delle disposizioni sul

contenimento della spesa.

Ai fini della suddivisione degli importi così determinati tra le varie funzioni istituzionali si sono mantenuti, per omogeneità di comportamento e confrontabilità, i criteri già individuati nelle precedenti previsioni, nel rispetto dei principi stabiliti dall'art. 9, e precisamente:

- a) i proventi sono stati ripartiti direttamente sulle attività connesse;
- b) il diritto annuale viene assegnato direttamente alla funzione servizi di supporto;
- c) i costi del personale sono ripartiti in modo diretto sulle varie funzioni in base al numero e alla categoria di inquadramento di personale assegnato;
- d) i costi di funzionamento correlati ad ogni singola attività sono ripartiti in modo diretto mentre quelli riguardanti la generalità delle funzioni sono ripartiti in base al personale assegnato. La responsabilità della gestione è in capo ad ogni dirigente titolare della singola area; relativamente ai proventi/costi comuni, intendendosi per tali quelli correlati al funzionamento della struttura camerale, la responsabilità è invece in capo al Dirigente dell'area economica finanziaria;

La ripartizione per funzioni istituzionali tiene conto della vigente struttura organizzativa adottata con delibera della Giunta n. 3.15 del 18/04/2019.

ALLEGATO B DPR 254/2005

L'allegato B previsto dal DPR 254/2005 "Budget direzionale" è il documento con il quale l'Amministrazione assegna alla Dirigenza Generale le risorse necessarie per la realizzazione delle attività programmate nell'anno di riferimento individuando anche i parametri necessari per la valutazione dei risultati da conseguire.

Tali risorse, che costituiscono limite di spesa, sono articolate non solo per funzioni istituzionali ma anche per centri di responsabilità. A seguito di tale attribuzione il Segretario Generale assegna, a sua volta, ai dirigenti responsabili dei diversi centri di responsabilità le relative risorse.

La previsione viene elaborata sulla base delle effettive esigenze correlate alla realizzazione di obiettivi e/o progetti venendo quindi meno il concetto di "spesa storica".

La costruzione dei singoli stanziamenti è stata, altresì, realizzata sulla base dei programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica per il 2021 varata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 7 del 09/12/2020.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget economico pluriennale previsto dall'art. 1 comma 2 del D.M.27/3/2013 riclassifica l'impostazione del bilancio camerale di cui al DPR 254/2005 (redatto secondo la classificazione civilistica dei bilanci) con una nuova classificazione, analoga a quella del bilancio dello Stato.

Al riguardo il MSE, con apposita nota n. 148213 del 12/9/2013 ha individuato, sulla base del vigente piano dei conti del sistema camerale, la relativa categoria di appartenenza, consentendo, di conseguenza, la comparabilità di tutti i bilanci degli enti facenti parte del sistema camerale.

Come precisato nelle precedenti relazioni all'interno del budget economico pluriennale, di cui all'art. 1 comma 2 del DM 27/3/2013, nulla viene previsto in merito al piano degli investimenti in quanto tale entità non incide direttamente sull'entità del risultato economico d'esercizio ma solo sulla cassa. Infatti tutti le spese relative alle acquisizioni di qualunque tipo (immateriali, finanziarie) trovano corretta collocazione nel modello del bilancio di cassa.

Alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016, nonché dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16/01/2018 con il quale è stato adottato il *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali”*, l’Amministrazione dovrà procedere, entro 90 giorni dalla decorrenza del proprio bilancio all’approvazione dei predetti programmi.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 1 comma 3 D.M. 27/3/2013)

Tale prospetto non è altro che la riproposizione della 1^a colonna del budget pluriennale.

PREVISIONI DI ENTRATE

Il modello riporta l’importo di ogni tipologia di ricavo classificata secondo l’attuale codifica SIOPE prevista dal DM 12/04/2011 (che identifica il tipo di incasso per natura). Appare utile ricordare che a partire dall’1.1.2012 tutti i movimenti finanziari delle Camere di Commercio devono riportare il relativo codice SIOPE. I relativi movimenti vengono comunicati al Ministero dell’Economia e Finanze per la rilevazione dei flussi di cassa che serve poi per dare conto del tipo di incassi/spese disposti dagli Enti facenti parte del bilancio consolidato dello Stato.

La previsione relativa ai flussi in entrata, come precisato in precedenza, è costituita dalle riscossioni che si presume di effettuare nell’anno di riferimento e riguardano sia proventi di competenza dell’esercizio sia proventi derivanti da gestioni precedenti. La previsione non riguarda, comunque, solo la situazione correlata ai singoli componenti del budget economico ma anche le altre movimentazioni che influiscono sulla consistenza dello stato patrimoniale nonché quelle prettamente finanziarie (riscossioni di prestiti, ecc) oltre quelle identificabili come “partite di giro” (servizi per conto terzi, ecc).

PREVISIONE DI SPESA

Il modello della previsione di spesa segue la stessa filosofia di quello delle entrate ma presenta, rispetto a quest’ultimo, una ulteriore articolazione. La norma prevede che a fianco di ogni tipologia di spesa (quindi per natura) deve essere esplicitata anche la destinazione di tale esborso di denaro.

Il D.P.C.M. 12/12/2012 ha definito le linee guida per l’individuazione, da parte delle amministrazioni pubbliche, delle “Missioni” intendendosi con tale termine le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell’utilizzo delle risorse finanziarie umane e strumentali ad essi destinate”*.

L’art. 3 - comma 2 – del suddetto DPCM prevede inoltre che ciascuna amministrazione, previa indicazione dell’amministrazione vigilante, individua tra le missioni del bilancio dello Stato quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguita.

La missione può essere a sua volta articolata per programmi, intendendosi con tale termine *“gli aggregati omogenei di attività realizzate dall’Amministrazione”*; ad ogni programma fa capo un unico centro di responsabilità amministrativa.

Per effetto di tali disposizioni il MSE ha individuato, per il sistema camerale, le seguenti missioni e programmi :

Missione 011 Competitività e sviluppo delle imprese

Programma 5 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d’impresa e movimento cooperativo”

In tale missione confluiscono tutti gli esborsi connessi alle attività ricomprese nella funzione istituzionale D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” di cui all’allegato A del DPR 254/2005 ad eccezione degli esborsi relativi all’attività di sostegno dell’internazionalizzazione per la quale è prevista una missione a parte.

Ai fini COFOG tali risorse confluiscono nella funzione 4 “Affari economici” – sezione 1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro.

Missione 012 “Regolazione dei mercati”

Tale missione ricomprende la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati”; in questo caso sono stati individuati due distinti programmi e precisamente :

COFOG 1.3. “ Servizi generali delle pubbliche amministrazioni” nel quale confluiranno tutte le uscite relative all’anagrafe (Registro delle Imprese”);

COFOG 4.1. “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro” nel quale confluiranno tutte le uscite relative ai “Servizi di regolazione dei mercati”

Missione 016 “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”

Programma 5 – Sostegno dell’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy.

In tale missione confluiscono una parte delle attività ricomprese nella funzione D del DPR 254/2005 .

Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni”

Programma 2 – Indirizzo politico

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale A

Programma 003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza.

In tale programma confluiscono le spese correlate alla funzione istituzionale B.

Missione 033 “Fondi da ripartire”

In questa missione vengono individuate le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In tale categoria sono presenti due distinti programmi :

Programma 001 “ Fondi da assegnare” nel quale saranno indicate le previsioni di spesa relative ad interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo e quindi per i quali non è possibile individuare correttamente la relativa codifica SIOPE;

Programma 002 “ Fondi di riserva e speciali” nel quale dovranno confluire le risorse relative al “Fondo spese future” il “Fondo rischi” e il “Fondo per i rinnovi contrattuali”.

Missione 90 “Servizi per conto terzi e partite di giro”

In tale missione confluiranno tutte le movimentazioni riguardanti le attività dell’Amministrazione quale sostituto d’imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi.

Missione 91 “Debito da finanziamento dell’amministrazione”

Questa missione comprenderà tutte le movimentazioni relative al rimborso di prestiti contratti dalla pubblica amministrazione.

E’ di tutta evidenza che tale classificazione della spesa si affianca a quella già presente nell’allegato A del DPR 254/2005 (che ripartisce tutti i costi e proventi per funzioni istituzionali) prevedendo anche una classificazione della spesa complessiva per natura (codifica SIOPE); è quindi ora possibile individuare, oltre a come vengono destinate le risorse, anche il tipo di spesa sostenuta per la realizzazione dell’attività istituzionale dell’Ente.

COFOG			
	1	4	

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	DIVISIONI GRUPPI Descrizione programma	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE		AFFARI ECONOMICI	Funzione ISTITUZIONALE
				1	3	1	
				Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			Tutta l'attività promozionale tranne quella relativa all'internazionalizzazione	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Attività anagrafiche	Attività di tutela e regolazione del mercato	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			Attività di internazionalizzazione	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	attività di supporto agli organi camerali			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		attività di supporto		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		risorse inizialmente non destinate		A
		002	Fondi di riserva e speciali		risorse inizialmente non destinate		B
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		partite di giro		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		spese da sostenere per rimborso di prestiti		

IL PIANO DEGLI INDICATORI

Il piano degli indicatori, redatto secondo le linee guida di cui al DPCM 18/9/2012, illustra gli obiettivi perseguiti attraverso i diversi programmi di spesa .

Per ogni singolo programma vengono riportati :

- la descrizione sintetica degli obiettivi
 - il triennio di riferimento o l'eventuale diverso arco temporale previsto per la sua realizzazione;
 - il numero di indicatori che consente di misurare ciascun obiettivo e monitorarne la realizzazione;
- Per ciascun indicatore viene individuato :
- la tipologia di indicatore utilizzato
 - la definizione tecnica dell'indicatore che consente di specificare ciò che esso misura e l'unità di misura di riferimento;
 - la fonte dei dati dalla quale si ricavano le informazioni
 - il metodo o l'algoritmo di calcolo dell'indicatore
 - il "valore obiettivo" ossia il risultato atteso dell'indicatore con riferimento alla tempistica di realizzazione;

- il valore effettivamente osservato dall'indicatore nell'esercizio finanziario immediatamente precedente al triennio di programmazione se disponibile.

Tale documento costituisce allegato al "Piano delle performance" che l'Amministrazione dovrà adottare entro il mese di gennaio di ciascun anno.

Nell'allegato relativo al piano degli indicatori viene data illustrazione di ogni singolo elemento.

Premesso tutto ciò si illustrano i componenti di provento ed onere individuati nel preventivo economico 2021 elaborati nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 1 del DPR 254/2005 e dei requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza nonché nel rispetto delle varie disposizioni di legge relative al "contenimento" della spesa pubblica.

CONTENUTI ILLUSTRATIVI E CONTABILI MODELLO A e B DPR 254/2005

GESTIONE CORRENTE

PROVENTI CORRENTI

Il totale dei proventi correnti ammonta ad **€. 5.365.600,00** e risulta formato come segue:

Tipologia	Consuntivo 2019	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Diritto annuale	3.889.982,22	4.090.052,00	3.833.000,00
Diritti di segreteria	1.130.666,92	1.081.505,00	1.121.500,00
Contributi e trasferimenti	623.444,61	717.718,06	318.100,00
Proventi da gestione di beni e/o servizi	108.934,06	93.000,00	93.000,00
Variazione delle rimanenze	-5.204,87	0,00	0,00
Totale	5.747.822,94	5.982.275,06	5.365.600,00

Si illustrano di seguito i criteri adottati per la costruzione della previsione.

1) Diritto annuale €. 3.833.000,00.

Il diritto annuale, ai sensi dell'art. 18 della Legge 580 del 1993 e smi, per l'anno 2021 è stato stimato prudenzialmente nella misura di €. 3.833.000,00, sanzioni ed interessi compresi, al lordo dei relativi accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Con nota prot. 0025460/U del 25/11/2020 Unioncamere ha reso noti i risultati dell'analisi sulle possibili conseguenze rispetto alle entrate da diritto annuale per il 2021 prodotte dall'andamento della natimortalità delle imprese e dai risultati economici causati dalla difficile situazione epidemiologica. In particolare, il Gruppo di Lavoro istituito presso Unioncamere ha stimato la variazione più attendibile del calo del gettito da diritto annuale per ciascuna Camera di commercio; per quanto riguarda la Camera di Viterbo, **la riduzione percentuale proposta è pari al 2,80% rispetto al dato del diritto annuale 2019.**

La possibilità di rettificare i dati desunti dal sistema informatico predisposto da Infocamere con ulteriori fonti informative, che tengano in considerazione il trend della congiuntura economica e gli effetti della stessa sull'andamento dei fatturati delle imprese, viene richiamata espressamente dalla circolare MISE n. 72100 del 06/08/2009 afferente le modalità di calcolo del diritto annuale.

In base alle indicazioni fornite da Unioncamere, il dato previsionale relativo al diritto annuale 2021 è rappresentato come segue:

ANNO	DIRITTO BASE	INCREMENTO DEL 20%	TOTALE DIRITTO ANNUALE	RIDUZIONE 2,80%
2019	2.902.318,87	580.463,77	3.482.782,64	- 97.517,91
2021	2.821.053,94	564.210,78	3.385.264,73	

Ai fini del calcolo delle sanzioni e degli interessi sulla parte di tributo omesso si deve continuare ad applicare la metodologia indicata dalla circolare MISE n. 72100 del 06/08/2009, facendo riferimento pertanto ai dati degli **incassi e dei crediti alla data del 30/09/2020** (al netto delle posizioni cessate, fallite e inibite) desunti dal sistema informatico Infocamere, che presenta la seguente situazione:

INCASSI

Imprese individuali e imprese in sezione speciale	795.219,10
Società semplici non agricole	6.935,16
Società in sez. Speciale ex art. 16 DL 96/2001	0,00
UI Estere	530,06
Società semplici Agricole	58.085,15
Imprese individuali in sezione ordinaria	12.758,59
Soggetti Rea	2.640,16
Società in sezione ordinaria	1.118.971,11
<i>classe di fatturato</i>	
0-100000	433.751,36
100000-250000	187.144,08
250000-500000	106.677,66
500000-1000000	83.327,22
1000000-10000000	167.648,24
10000000-35000000	60.471,56
35000000-50000000	8.778,92
oltre 50000000	71.172,07
TOTALE	1.995.139,33

CREDITI

Imprese individuali e imprese in sezione speciale	438.509,00
Società semplici non agricole	2.520,00
Società in sez. Speciale ex art. 16 DL 96/2001	168,00
UI Estere	1.716,00
Società semplici Agricole	14.880,00
Imprese individuali in sezione ordinaria	15.264,00
Soggetti Rea	3.474,00
Società in sezione ordinaria	813.195,90
<i>classe di fatturato</i>	
0-100000	658.440,00
100000-250000	54.792,00
250000-500000	29.729,10
500000-1000000	23.329,20
1000000-10000000	31.512,60
10000000-35000000	7.095,00
35000000-50000000	120,00
oltre 50000000	8.178,00
Totale	1.289.726,90

Il dato del credito elaborato da Infocamere non tiene in considerazione la maggiorazione del 20% concessa con Decreto MISE 27/03/2020, che viene pertanto calcolata come segue:

TOTALE OMESSO	20% INCREMENTO	TOTALE CREDITO
1.289.726,90	257.945,38	1.547.672,28

Da quanto sopra esposto, il **grado di morosità presunto per la riscossione anno 2020 ammonta al 43,68%**:

DIRITTO ANNUALE RISCOSSO	1.995.139,33
DIRITTO ANNUALE OMESSO (CREDITO)	1.547.672,28
TOTALE DIRITTO ANNUALE 2020	3.542.811,61
GRADO DI MOROSITA'	43,68%

Applicato il tasso di morosità al dato previsionale del diritto annuale 2021, il credito presunto anno 2021 risulta il seguente:

TOTALE DIRITTO BASE ANNO 2021	2.821.053,94
OMESSO VERSAMENTI (IN BASE AL GRADO DI MOROSITA' DEL 43,68%)	1.232.236,36
TOTALE INCREMENTO ANNO 2021	564.210,79
OMESSO VERSAMENTI DELL'INCREMENTO (IN BASE AL GRADO DI MOROSITA' DEL 43,68%)	246.447,27

La stima 2021 dei versamenti omessi ammonta, in totale, ad €. 1.478.683,63.

La parte del tributo omesso, quello che costituisce tecnicamente il credito stimato che la Camera di Commercio vanta nei confronti degli operatori economici "sanzionabili", rappresenta la base imponibile per determinare l'ammontare delle sanzioni dell'anno corrente e dei relativi interessi, nonché la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Le sanzioni dovute sono calcolate nella misura del 30% ed ammontano ad €. **443.605,09**.

credito	30%
1.478.683,63	443.605,09

Gli interessi dovuti sono calcolati nella misura dello 0,05% (D.MEF 12/12/2019, tasso interessi anno 2020) dal 30 giugno dell'anno in esame al 31 dicembre dello stesso; a questi si aggiungono gli interessi di mora versati dall'Agenzia delle Entrate Riscossioni in relazione al riversamento delle somme riscosse tramite ruoli esattoriali, per un importo complessivamente stimato in €. 5.800,00.

Considerati gli opportuni arrotondamenti, la previsione della voce "Diritto Annuale" risulta così formata:

Tipologia	Previsione 2020
Diritto annuale	3.386.000,00
Sanzioni diritto annuale	443.600,00
Interessi moratori	800,00
Interessi di mora su riscossione coattiva	5.000,00
Rimborsi diritto annuale	-2.400,00
Totale	3.833.000,00

2) Diritti di Segreteria €. 1.121.500,00

I diritti di segreteria sono proventi direttamente riferibili alle funzioni istituzionali. La previsione 2021 si presenta sostanzialmente in linea con quanto ipotizzato nel preconsuntivo 2020.

La previsione risulta così composta :

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
diritti di segreteria	1.070.005,00	1.110.000,00
sanzioni amministrative	12.000,00	12.000,00
rimborsi diritti di segreteria e sanzioni	-500,00	-500,00
Totale	1.081.505,00	1.121.500,00

Il dettaglio della previsione dei diritti di segreteria è il seguente:

Anagrafe	950.000,00
Tutela del mercato	35.000,00
Ufficio PID	115.000,00
Internazionalizzazione e marketing	10.000,00
TOTALE	1.110.000,00

3) Contributi trasferimenti e altre entrate €. 318.100,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
affitti attivi	19.800,00	19.800,00
Contributi fondo Perequativo	50.821,74	0,00
Rimborsi Regione	150.000,00	150.000,00
Rimborsi spese personale distaccato	2.516,08	0,00
Rimborsi e recupero diversi	26.329,88	22.500,00
Altri rimborsi e recupero spese legali su procedure per recupero crediti	0,00	5.000,00
Altri contributi e trasferimenti	467.969,18	119.800,00
Rimborsi e recupero spese postali e procedurali	12.781,18	13.500,00
Restituzione contributi e entrate diverse	-12.500,00	-12.500,00
Totale	717.718,06	318.100,00

In attesa del perfezionamento della procedura di accorpamento, si ritiene necessario seguire una logica prudenziale e, quindi, per tale sezione si considerano solo le entrate strettamente definite, ed in particolare:

affitti attivi		19.800,00
rimborso Regione Lazio attività delegate (artigianato)		150.000,00
Rimborsi e recupero diversi	<i>progettualità Excelsior e Istat</i>	7.500,00
	<i>rimborsi e recuperi diversi</i>	15.000,00
recupero spese legali su procedure per recupero crediti		5.000,00
Altri contributi e trasferimenti	<i>progetto Metrico</i>	4.000,00

	<i>rimborsi spese utilizzo locali Villa Tedeschi</i>	15.800,00
	<i>progetto Crea Innovation</i>	20.000,00
	<i>progetto UR Rilancio Turismo</i>	80.000,00
recupero spese postali e procedurali		13.500,00
rimborso spese funzionamento Cefas		-12.500,00

Affitti attivi €. 19.800,00

La previsione riguarda i proventi scaturenti dall'affitto di una parte dei locali di proprietà della Camera presso Villa Tedeschi, sede della propria Azienda Speciale, locati all'Universitas Mercatorum secondo quanto previsto nella convenzione approvata con delibera di Giunta n. 7/35 del 20/9/2016. La convenzione fissa nell'importo di €. 2.000 mensili quanto dovuto da parte della suddetta Università, di cui €. 1.650 a titolo di fitto dei locali ed €. 350,00 a titolo di rimborso spese.

Rimborsi da regioni per attività delegate €. 150.000,00

Previsione in base al trend degli anni precedenti relativamente alla convenzione con la Regione Lazio del 20/11/2001 per il rimborso delle spese di funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane.

Progetti Excelsior e Istat €. 7.500,00

Previsione in base al trend degli anni precedenti sulla base dei possibili proventi derivanti dal rimborso riconosciuto da Unioncamere per le rilevazioni Excelsior, dall'ISTAT per le rilevazioni statistiche svolte dal personale camerale.

Rimborsi e recuperi diversi €. 15.000,00

La previsione è stata effettuata sulla base dei possibili proventi derivanti dai dall'attività di recupero dei crediti commerciali, dalle ritenute al personale sulla base delle disposizioni vigenti (sciopero e assenze per malattia), dai rimborsi spese esecutive da Agenzia Riscossione (art. 17 L.gs. 112/99), dalle indennità INAIL e dai rimborsi spese da parte di terzi (GEDAP, Methodo, ecc ...).

Recupero spese legali €. 5.000,00

Entrata presunta per rimborso spese legali inerenti le procedure giudiziali avviate per il recupero dei crediti commerciali superiori ad €. 1.000,00.

Rimborso spese Villa Tedeschi €. 15.800,00

La previsione riguarda i proventi scaturenti dal rimborso spese pattuito, oltre che con Università Mercatorum, con CMCC e Ordine Agronomi Forestali per l'utilizzo di alcuni locali di proprietà della Camera presso Villa Tedeschi, sede della propria Azienda Speciale.

Soggetto debitore	Importo annuo	Durata/ Conclusione	Provvedimento amministrativo
Centro Euro Mediterraneo sui cambiamenti climatici	8.000,00	5 anni	delibera n. 6/35 del 28/6/2018
Universitas Mercatorum	4.200,00	6 anni	delibera n. 7/35 del 20/9/2016
Ordine Agronomi e Forestali	7.200,00 (6 mesi 3.600,00)	1 anno	delibera n. 4/20 del 28/05/2020

Una parte del rimborso, pari ad €. 12.500,00 viene riconosciuto dalla Camera all'Azienda speciale quale concorso alle spese di funzionamento della struttura.

Progetti Crea Innovation, Rilancio Turismo e Metrico €. 104.000,00.

Nel rispetto del principio di competenza economica il contributo riconosciuto è stato imputato ai rispettivi anni di effettivo avvio e realizzazione dei progetti.

Soggetto debitore	Tipologia	Importo annuo	Durata/ Conclusione	Provvedimento amministrativo
Fondo europeo di sviluppo regionale	Progetto Crea Innovation	20.000,00	31/01/2021	delibera n. 5/30 del 24/05/2018
Unione Regionale	Rilancio Turismo	80.000,00	30/06/2021	delibera n. 3/15 del 08/05/2020
Unioncamere	Controlli metrici	4.000,00	31/12/2020	convenzione sottoscritta il 29/07/2019 e successiva proroga annualità 2020

Recupero spese postali e procedurali €. 13.500,00

La previsione riguarda il rimborso delle spese postali e procedurali afferenti l'attività sanzionatoria di cui alla legge 689/81.

4) Proventi da gestione di beni e di servizi €.93.000,00

La previsione 2021 comprende tutti i possibili proventi derivanti dalla attività "commerciale" dell'Ente e risulta così formata:

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Ricavi per prestazioni di servizi (Sportello Assistito)	1.000,00	1.000,00
Ricavi per prestazioni di servizi (PANEL)	1.500,00	1.500,00
Proventi da cessione di beni (carnet ATA)	200,00	200,00
Proventi da prestazioni di servizi (SUAP)	30.600,00	30.600,00
Proventi da servizi di conciliazione, arbitrato e mediazione commerciale	60.000,00	60.000,00
Proventi da utilizzo sale conferenze	300,00	300,00
Sconti e abbuoni	-100,00	-100,00
Restituzione ricavi	-500,00	-500,00
TOTALE	93.000,00	93.000,00

La previsione delle singole voci di provento è stata quantificata sulla base delle tariffe vigenti stabilite dall'Amministrazione per i possibili volumi riguardanti ogni singola attività. La previsione 2021 è in linea con i dati del preconsuntivo anno 2020.

5) Variazione delle rimanenze €. 0,00

La variazione delle rimanenze, pari a zero, è stata determinata prendendo in considerazione i dati delle rimanenze stimate al 31/12/2019. L'effettiva variazione verrà operata in sede di chiusura del bilancio 2020.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti, pari ad **€. 5.914.220,63** risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo 2019	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Personale	2.280.588,72	2.215.406,63	2.116.106,63
Funzionamento	1.355.267,77	1.355.002,38	1.418.114,00
Interventi Economici	811.956,60	941.758,26	570.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.388.541,46	1.935.865,46	1.810.000,00
TOTALE	5.836.354,55	6.448.032,73	5.914.220,63

Tra gli oneri della gestione corrente sono stati imputati, secondo il principio della prudenza, tutti quelli presunti o potenziali.

Si illustrano i criteri seguiti per la formazione della previsione nonché le motivazioni relative alle variazioni rispetto all'anno 2020.

1) Personale €. 2.116.106,63

Gli oneri del personale risultano così articolati:

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Competenze al personale	1.639.906,63	1.580.606,63
Oneri sociali	410.000,00	395.000,00
Accantonamento TFR e IFR	160.000,00	135.000,00
Altri costi del personale	5.500,00	5.500,00
TOTALE	2.215.406,63	2.116.106,63

A. Competenze al personale €. 1.580.606,63:

Ai fini della predisposizione del preventivo economico, tali costi sono stati attribuiti direttamente alle quattro funzioni istituzionali, ossia imputando ai diversi centri di costo della struttura gli emolumenti da corrispondere ai dipendenti in servizio per il 2021; allo stesso modo si è proceduto per l'attribuzione degli accantonamenti al TFR.

a. Retribuzione ordinaria personale di ruolo €. 1.046.000,00

La previsione riguarda il personale attualmente di ruolo a tempo indeterminato e la quantificazione è calcolata in base alle retribuzioni vigenti previste dal CCNL del 21/5/2018.

Riguardo la copertura finanziaria del piano occupazionale si deve considerare il divieto di assunzione di personale, a qualunque titolo e con qualsiasi tipologia contrattuale, disposto dal D.Lgs. n.219/2016 fino al completamento delle procedure di riforma del sistema camerale.

Rispetto agli oneri del 2020 si registra una sensibile diminuzione complessiva della previsione di spesa derivante dal collocamento in quiescenza, in corso d'anno, di 4 unità di categoria C, due dal mese di aprile, una dal mese di settembre e una dal mese di novembre 2020.

b. Fondo posizioni organizzative €. 86.350,00

La previsione riguarda il Fondo relativo alle posizioni organizzative istituito ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL 21/5/2018 e se ne conferma la quantificazione nell'importo dell'anno precedente.

c. Produttività personale non dirigente €. 276.800,00 – parte fissa

La retribuzione accessoria fissa è stata determinata tenendo conto delle disposizioni derivanti dal CCNL del 21 maggio 2018. In particolare, è previsto che il fondo sia costituito da un importo unico consolidato (IUC) di tutte le risorse decentrate stabili relative all'anno 2017 e dagli incrementi fissi previsti dal CCNL/2018; in tale fondo sono incluse le risorse relative alle progressioni economiche e all'indennità di comparto.

Atteso che il fondo potrà subire modificazioni per effetto di eventuali cessazioni che dovessero avvenire in corso d'anno (quota RIA), in via prudenziale, la quantificazione è allineata al valore del preconsuntivo 2020.

d. Produttività personale non dirigente €. 20.000,00 – parte variabile

Concorrono alla definizione di questa voce le risorse di cui all'art. 67, comma 3, del CCNL 21.5/2018. L'elemento più consistente è rappresentato dall'economia da lavoro straordinario dell'anno precedente, la cui corretta determinazione avviene in sede di bilancio consuntivo, e dalla una quota parte degli introiti ex Legge 449/1997 In via prudenziale, la quantificazione è allineata al valore del preconsuntivo 2020.

Risorse stabili	276.800,00
Risorse variabili	20.000,00
TOTALE	296.800,00

e. Straordinario €. 23.970,57

La previsione ripropone la quantificazione dell'anno 2020.

f. Retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente €. 127.486,06

Si conferma la quantificazione dell'anno 2020 sulla base del fondo costituito ed articolato ai sensi del CCNL 23 dicembre 1999. Considerata l'imminenza della sottoscrizione del nuovo contratto della dirigenza, la quantificazione delle risorse necessarie all'adeguamento retributivo viene rinviata all'aggiornamento di bilancio.

RISPETTO LIMITI D.LGS 75/2017

La spesa del salario accessorio è contenuta nei limiti del D.Lgs. 75/2015 (tetto del 2016) che, secondo la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16 del 15/06/2020, relativa alla compilazione e trasmissione del Conto Annuale, deve comprendere il complesso delle risorse destinate al fondo per la contrattazione decentrata del personale non dirigente, al fondo per le posizioni organizzative, al fondo per lo straordinario e al fondo per il trattamento accessorio della dirigenza. Il fondo del personale non dirigente viene considerato per intero, non potendo in sede di preventivo valutare nel dettaglio le voci eventualmente non soggette al vincolo.

fondo personale non dirigente (comprensivo di PO) anno 2016	411.500,98
---	------------

fondo personale dirigente anno 2016	151.586,06
fondo straordinario anno 2016	33.970,57
TETTO UNICO EX ART. 23, COMMA 2, D.LGS. 75/2017	597.057,61
fondo personale non dirigente	296.800,00
fondo posizioni organizzative annualità 2020	86.350,00
fondo straordinario annualità 2020	23.970,57
fondo retribuzione e risultato dirigenza anno 2020	127.486,06
TOTALE ANNO 2020	534.606,63

B. Oneri sociali € 395.000,00

La previsione è strettamente rapportata agli oneri delle retribuzioni e comprende i contributi previdenziali nonché i contributi INAIL.

C. Accantonamento al TFR/IFR € 135.000,00

La quantificazione dell'accantonamento è stato effettuata con due distinte modalità :

- a. Per il personale assunto dopo il 1.1.2001 con le disposizioni previste dall'art. 2120 del codice civile e del DPCM con cui è stata fissata la misura della percentuale di accantonamento pari al 6,91% della retribuzione annua;
- b. Per il personale assunto prima del 1.1.2001 secondo le disposizioni previste dall'art. 77 del D.L. 12.7.1982 che stabilisce, per il personale delle Camere di Commercio, la determinazione della indennità di buonuscita *".... commisurata a tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, a titolo di stipendio, di tredicesima mensilità ed altri eventuali assegni pensionabili e quiescibili per quanti sono gli anni di servizio prestati alle dipendenze delle Camere"*. Tale disposizione è tutt'ora in vigore come tra l'altro previsto dalla dichiarazione congiunta n. 3 al CCNL 14.9.2000 che prevede *"Le parti si impegnano a verificare entro il 31.12.2000 le problematiche relative alle Camere di Commercio con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel D.L. 12/7/1982 e successive modificazioni e nel D.L. 20/4/1995 n. 245. Le parti, inoltre, convengono che, per i dipendenti delle CCIAA in servizio alla data di entrata in vigore del DPCM 20.12.1999, pubblicato sulla G.U. n.111 del 15.5.2000, restano confermate le disposizioni di cui al D.L. 12.7.1982 e successive modificazioni e del D.L. 20.4.1995 n.245, relativamente agli istituti dell'indennità di anzianità e dei fondi di previdenza, trattandosi di istituti attinenti ad aspetti previdenziali e, quindi, estranei alla disciplina del rapporto di lavoro."*

La previsione 2020, per il solo TFR, tiene conto anche dell'indice di rivalutazione di cui all'art. 2120 del codice civile. La differenza rispetto al dato del preconsuntivo dipendente dal venir meno dell'accantonamento relativo alle unità di personale cessato nel corso del 2020. Il dato non considera le variazioni retributive derivanti dalle progressioni economiche in corso di riconoscimento nel 2020 o che potranno essere riconosciute nel 2021, per le quali sarà eventualmente necessario procedere ad una rivalutazione dell'accantonamento in fase di aggiornamento.

Per tre unità di personale, l'amministrazione di provenienza e/o l'INPS non hanno ancora fornito tutti gli elementi necessari per una ricostruzione del trattamento economico-giuridico spettante negli anni precedenti il trasferimento presso l'Ente Camerale. Per tali posizioni, la quota di TFR/IFR imputata all'apposito fondo è stato provvisoriamente calcolata solo per il periodo di prestazione lavorativa presso la Camera di Viterbo; pertanto, il relativo l'accantonamento dovrà essere rivalutato non appena saranno

acquisite tutte le informazioni necessarie.

D) Altri costi del personale € 5.500,00

La previsione riguarda gli oneri presunti da rimborsare alla CCIAA di Roma e ad Unioncamere che gestiscono la ripartizione, a livello nazionale, delle spese sostenute per il personale distaccato presso il Mise, del contributo ARAN e delle spese per personale con distacco sindacale.

2) ONERI DI FUNZIONAMENTO € 1.418.114,00

Gli oneri di funzionamento sono costituiti da :

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Prestazione di servizi	593.135,51	637.910,00
Godimento di beni di terzi	15.000,00	15.000,00
Oneri diversi di gestione	444.432,03	460.704,00
Quote associative	263.934,84	266.000,00
Organi istituzionali	38.500,00	38.500,00
TOTALE	1.355.002,38	1.418.114,00

La previsione, oltre a tenere conto delle esigenze operative e dei contratti stipulati, è stata effettuata tenendo presente le prescrizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

I limiti di spesa introdotti dalla legge di Bilancio 27 dicembre 2019, n. 160 sono stati ampiamente esaminati e quantificati in sede di predisposizione dell'aggiornamento 2020 con atto della Giunta 6.27 del 14 luglio 2020, al quale si rimanda per i dettagli.

In sintesi, **il limite unico di spesa** per la Camera di Commercio di Viterbo, calcolato sul valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016/2018, **ammonta ad € 687.654,16**.

Tale limite deve essere confrontato con le voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio d'esercizio redatto a norma dello schema del DM 27/03/2013. Come chiarito dalla circolare MEF-RGS n.9 del 21/04/2020 dagli oneri soggetti a limitazioni vanno **escluse le spese** da sostenere per dare attuazione alle misure **per far fronte all'emergenza sanitaria COVID19**; inoltre, il MISE con nota del 25/03/2020 ha ribadito **l'esclusione dai limiti degli interventi di promozione economica** iscritti nella voce B7a) del budget economico di cui al DM 27/03/13.

Di conseguenza, le spese anno 2021 soggette a limitazioni possono essere rappresentate come segue:

B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7b) acquisizione servizi	637.910,00
B7c) consulenze e collaborazioni	0,00
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	38.500,00
B8) per godimento di beni e servizi	15.000,00
spese COVID19	-17.000,00
TOTALE	674.410,00

Per quanto attiene il limite afferente le spese di informatizzazione di cui all'art. 1, commi 610-612, della

L. 160/2019, la quantificazione effettuata dalla Giunta camerale in sede di aggiornamento 2020 **va rivista alla luce della nota Infocamere prot. 9776 del 09/09/2020** con la quale la società consortile ha dichiarato di essere “qualificata quale Cloud Service Provider (CSP) [...] e selezionata come candidata al Polo Strategico Nazionale (PSN) [...]”. Inoltre la società sostiene direttamente le spese correnti per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) di cui al comma 611 [art.1 della L. 160/2019] per conto delle Camere di Commercio e degli altri soggetti del sistema camerale, al fine di fornire i servizi informatici necessari agli scopi istituzionali del sistema. In tale contesto, si ritiene che le spese che le Camere hanno nei confronti della società per l'erogazione di servizi informatici attraverso l'infrastruttura informatica CSP e PSN rientrino nella categoria soggetta al risparmio annuale del 5%”.

Ne consegue che la quantificazione del limite per le spese di informatizzazione relative alla società Infocamere non è pari al 10% delle spese sostenute nel biennio 2016-2017, come definito con atto 6.27 del 14 luglio 2020, ma è pari al 5%, come di seguito dettagliato:

CONTO/PRODOTTO	2016	2017	MEDIA	5%
325046 - Oneri informatizzazione - Canoni e consumi INFOCAMERE	114.854,11	80.213,36	97.533,74	4.876,69
CONTO/PRODOTTO	2016	2017	MEDIA	10%
325046 - Oneri informatizzazione - Canoni e consumi diversi da Infocamere	5.015,97	2.632,24		
326006 – Canoni e leasing	9.509,24	9.341,87		
subtotale	14.525,21	11.974,11	13.249,66	1.324,97
	2016	2017	MEDIA	RIDUZIONE
TOTALE	129.379,32	92.187,47	110.783,40	6.201,65

LIMITE

MEDIA BIENNIO 2016-2017	RIDUZIONE	LIMITE SPESA
110.783,40	-6.201,65	104.581,75

Nel 2021 l'onere previsto per le spese di informatizzazione inquadrate nel conto 325046 ammonta ad €. 79.810,00, risultando ampiamente ricomprese nel limite anzidetto.

Riguardo il limite di spesa sugli autoveicoli di cui alla L. 78/2010, Unioncamere ha elaborato un parere per la Camera di Viterbo (prot. 10783 del 02/10/2020) con cui ha chiarito che la norma in questione è riferibile esclusivamente alle “autovetture di rappresentanza”, mentre le per le autovetture adibite allo svolgimento dei servizi amministrativi deve farsi riferimento al più ampio limite delle “spese per l'acquisizione di beni e servizi” previsto dalla legge di Bilancio 160/2019. Sulla base delle indicazioni fornite da Unioncamere, si ritiene che l'autovettura in dotazione della Camera di Viterbo sia riconducibile alla seconda fattispecie in quanto utilizzata per l'espletamento di servizi per attività istituzionale.

A) Prestazioni di servizi €. 637.910,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
servizio telefonico	7.320,00	7.500,00
fornitura di acqua	5.000,00	5.000,00
fornitura energia elettrica	19.800,00	19.800,00

fornitura metano per riscaldamento	11.000,00	11.000,00
servizio pulizia locali	59.840,00	57.000,00
servizio vigilanza	3.904,00	4.000,00
servizi gestione condominio	1.500,00	1.500,00
manutenzione ordinaria beni immobili	36.007,35	32.000,00
manutenzione ordinaria beni mobili	4.284,00	9.000,00
oneri per assicurazioni	19.000,00	19.000,00
oneri consulenti ed esperti	61.700,00	67.200,00
oneri legali	0,00	5.000,00
oneri di informatizzazione	77.000,00	79.810,00
outsourcing	10.000,00	10.000,00
tutoring	10.000,00	10.000,00
oneri rappresentanza	0,00	500,00
oneri postali	15.000,00	15.000,00
trasporto materiale	500,00	1.000,00
oneri per la riscossione delle entrate	50.000,00	60.000,00
oneri per il servizio di cassa	4.000,00	7.000,00
oneri per mezzi trasporto	1.220,16	3.000,00
servizio facchinaggio	0,00	1.000,00
oneri vari di funzionamento	9.000,00	9.000,00
buoni pasto	13.400,00	26.000,00
formazione per il personale	10.000,00	10.000,00
rimborsi spese per missioni del personale	3.800,00	3.100,00
oneri per accertamenti sanitari	1.000,00	1.500,00
altri costi per servizi e acquisto dispositivi digitali	158.860,00	163.000,00
TOTALE	593.135,51	637.910,00

Si illustrano le motivazioni sui **principali scostamenti** della previsione 2021 rispetto al preconsuntivo 2012:

Pulizia locali: - €. 2.840,00

La riduzione è conseguenza della presumibile diminuzione degli interventi di sanificazione per l'emergenza epidemiologica.

Manutenzioni (beni immobili): -€. 4.007,35

In questo caso lo scostamento è strettamente collegato all'andamento gestionale correlato agli interventi da porre in essere nell'anno 2021, in particolare: manutenzione impianto termico ed elettrico, manutenzione impianto antipicco, manutenzione ascensore e verifica biennale impianto elettrico.

Manutenzioni (beni mobili): € 4.716,00

In questo caso lo scostamento è strettamente collegato all'andamento gestionale correlato agli interventi da porre in essere nell'anno 2021, in particolare: manutenzione sistema tagliacode, macchina bollatrice e impianto antincendio.

Oneri consulenti ed esperti: € 5.300,00

In questa voce sono ricompresi, in particolare, gli oneri per i professionisti che eseguono attività di mediazione, nonché per le prestazioni rese dal RSPP (D.Lgs. 81/08), dal DPO, dal consulente legale e quello fiscale. Lo scostamento riguarda la previsione di oneri per un direttore lavori e un assistente RUP coinvolti nell'attività di manutenzione straordinaria prevista nell'anno.

Oneri legali: € 5.000,00

Lo scostamento dipende dall'assenza, nel corso del 2020, di attività di difesa dell'Ente. La previsione 2021 è meramente precauzionale.

Oneri di informatizzazione: € 2.810,00

Lo scostamento è previsto in via precauzionale in relazione ai quei servizi resi da infocamere a consumo (bollatura libri, elaborazioni SIPERT, marcatura laser, ecc. ..) oltre all'attivazione di un nuovo servizio (rinnovo CNS da remoto).

Oneri per la riscossione delle entrate: € 10.000,00

La previsione 2020 è stata quantificata sulla base dei vari costi da sostenere ed in particolare:

- oneri correlati all'azione di recupero dei crediti commerciali;
- spese connesse alla riscossione del diritto annuale (costo F24, informativa sulla scadenza del pagamento alle imprese, informativa sul ravvedimento operoso, spese riscossione ruoli, ecc. ...);
- spese notifica atti;

L'incremento rispetto al preconsuntivo è stato stimato in relazione ai nuovi possibili oneri per la riscossione dei crediti commerciali superiori a €. 1.000,00 per i quali è prevista l'attivazione della procedura giudiziale. Inoltre, al termine della situazione emergenziale, si è tenuto conto di una possibile ripresa a regime dell'attività di riscossione dei ruoli da parte di Agenzia Riscossione con un conseguente incremento degli oneri imputabili all'Ente per il servizio reso.

Oneri per il servizio di Cassa: € 3.000,00

L'incremento è relativo agli oneri previsti dalla nuova convenzione stipulata a giugno con l'Istituto Cassiere.

Oneri mezzi di trasporto: € 1.779,84

L'incremento è relativo alla previsione di possibili manutenzioni straordinarie dell'automezzo camerale.

Oneri facchinaggio: €. 1.000,00

Lo scostamento dipende dall'assenza, nel corso del 2020, di attività di facchinaggio, pur prevista in sede di preventivo. La quantificazione 2021 è meramente precauzionale.

Buoni pasto: €. 12.600,00

Lo scostamento dipende dal decremento della spesa nel corso del 2020 a causa dell'emergenza epidemiologica e del collocamento in smart-working del personale in applicazione delle disposizioni governative che si sono susseguite nei mesi. La quantificazione 2021 è calcolata sul dato storico dei costi rapportato al numero dei dipendenti e al costo del buono pasto elettronico.

Rimborso spese missioni: -€. 700,00

La riduzione tiene conto di una diversa articolazione dell'attività ispettiva metrica per il nuovo anno.

Oneri per accertamenti sanitari: €. 500,00

L'incremento è puramente precauzionale ed è calcolato sulla base del dato storico.

Oneri vari di funzionamento: €. 4.100,00

In questa categoria sono compresi i costi relativi ai seguenti servizi:

- acquisto dispositivi di firma digitale
- contact center
- acquisto carte tachigrafiche
- SUAP

Si registra una riduzione di €. 7.200,00 per i tirocini formativi conclusi nel 2020 e di €. 3.660,00 per il servizio a tantum di assistenza all'accorpamento fornito da Infocamere. Di contro, si prevede un aumento di €. 12.000,00 per un incremento di acquisiti di dispositivi di firma digitale ed il nuovo onere per la piattaforma Tavolo Digitale orientamento Alternanza scuola Lavoro, stimato in €. 3.000,00.

B) Godimento di beni di terzi € 15.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Canoni e leasing	15.000,00	15.000,00

La previsione è stata eseguita in base ai canoni contrattuali e ai consumi stimati per il 2021.

C) Oneri diversi di gestione €. 460.704,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
abbonamenti a quotidiani e riviste	4.000,00	4.000,00
cancelleria	5.192,15	6.200,00
materiale di consumo	10.000,00	18.500,00
vestiario di servizio	0,00	0,00
dispositivi di protezione individuale	0,00	0,00
imposte e tasse	69.404,00	70.604,00

IRES	15.100,00	16.500,00
IRAP	134.300,00	138.000,00
arrotondamenti attivi	-100,00	-100,00
versamento economie allo Stato	206.535,88	207.000,00
TOTALE	444.432,03	460.704,00

Si illustrano le motivazioni sui principali scostamenti della previsione 2021 rispetto al preconsuntivo 2020

Cancelleria: €. 1.007,85

Lo scostamento è relativo alla stima prudenziale dei fabbisogni annuali.

Materiale di consumo: €. 8.500,00

L'incremento è precauzionalmente previsto in relazione al possibile acquisto di materiale di consumo connesso al protrarsi della situazione epidemiologica (mascherine, detergenti, ecc. ...).

Imposte e tasse: €. 1.200,00

I principali elementi che concorrono alla formazione di questa voce sono l'IMU e la TARI; nell'anno 2020 la TARI ha subito una riduzione quale agevolazione per l'emergenza COVID; in via cautelativa è stato previsto un incremento qualora la condizione agevolatrice non sia riproposta dal Comune. La stima dell'onere potrà, comunque, essere oggetto di adeguamenti in sede di aggiornamento.

IRES e IRAP: €. 5.100,00

L'incremento è previsto in via prudenziale per una possibile redistribuzione del personale adibito in via prevalente ad attività commerciale.

D) Quote associative €. 266.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Fondo perequativo	73.253,00	74.000,00
Quota associativa Unioncamere Lazio	94.782,00	95.000,00
Quota Associativa Unioncamere	74.376,84	75.000,00
Contributo consortile Infocamere	21.523,00	22.000,00
TOTALE	263.934,84	266.00,00

La voce comprende i costi per l'adesione della Camera di Commercio di Viterbo ad Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana quale partecipazione al Fondo perequativo, di cui all'articolo 18 legge 580/93.

La previsione è stata effettuata, in via prudenziale, sulla base del dato preconsuntivo 2020.

E) Organi istituzionali €. 38.500,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Rimborsi spese Consiglio camerale	1.000,00	1.000,00
Rimborsi spese Giunta camerale	1.000,00	2.000,00
Compensi e rimborsi spese Collegio dei Revisori	23.000,00	23.000,00
Gettoni e rimborsi spese Commissioni	4.300,00	4.300,00

Compenso OIV	5.200,00	5.200,00
Contributi prev.li e ass.li	4.000,00	4.000,00
TOTALE	38.500,00	38.500,00

La previsione è stata effettuata, in via prudenziale, sulla base del dato preconsuntivo 2020. Nell'ambito delle Commissioni sono ricomprese: la Commissione esami mediatori, la Commissione rilevazione prezzi, l'Osservatorio Immobiliare e il Commissario ad acta della CPA.

F) Interventi Economici € 570.000,00

In attesa del perfezionamento della procedura di accorpamento, si rende opportuno gestire questa fase di transizione individuando le priorità di intervento in funzione delle iniziative già avviate nel corso del 2020 o che, comunque, siano in continuità con le stesse secondo quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Commissario Straordinario con atto n. 7 del 9/12/2020.

Di seguito si riportano le risorse destinate agli interventi ad oggi programmati:

Sportello Unico Attività Produttive	15.000,00
Iniziative formative a supporto del sistema economico provinciale	2.000,00
Osservatorio economico provinciale	4.000,00
Alternanza Scuola Lavoro	19.000,00
Comunicazione integrata	12.000,00
Promozione agroalimentare	35.000,00
Sostegno ad iniziative di enti per la valorizzazione del territorio	20.000,00
Iniziative formative a supporto del sistema economico provinciale	45.000,00
Programma Crea innovation	20.000,00
Marchio collettivo Tuscia Viterbese verifiche tecniche e disciplinari	40.000,00
Punto impresa turismo e cultura (finanziato con l'incremento del diritto annuale)	136.500,00
UR Progetto Turismo	80.000,00
Internazionalizzazione	5.000,00
Punto Impresa Digitale	136.500,00
TOTALE	570.000,00

G) Ammortamenti e accantonamenti € 1.810.000,00

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
ammortamenti beni immateriali e materiali	32.965,46	41.700,00
accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale	1.882.700,00	1.748.100,00
accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali	5.000,00	5.000,00
accantonamento fondo rischi	200,00	200,00
altri accantonamenti	15.000,00	15.000,00
TOTALE	1.935.865,46	1.810.000,00

Il valore delle singole previsioni è stato effettuato sulla base delle seguenti valutazioni :

1) Ammortamenti beni immateriali e materiali

Amm.to Fabbricati	8.200,00
Amm.to Software	4.200,00
Amm.to Impianti speciali di comunicazione	2.000,00
Amm.to altre immobilizz. Tecniche	5.500,00

Amm.to Mobili	3.100,00
Amm.to Macchine ordinarie d'ufficio	18.700,00
TOTALE	41.700,00

Fabbricati

L'ammortamento degli immobili concerne, unicamente, le quote relativi agli interventi di manutenzione straordinaria. Oltre alla quota di ammortamento degli interventi eseguiti nel 2018, è stata prevista la quota relativa ad alcuni lavori di manutenzione programmati nel 2021.

Ammortamenti beni mobili materiali ed immateriali

Oltre al valore dei beni rimasti ancora da ammortizzare, è stata presa in considerazione la quota di ammortamento delle nuove acquisizioni programmate per garantire il funzionamento della struttura camerale, con particolare riferimento al rinnovamento della dotazione hardware e software e alla sostituzione di alcuni elementi dell'impianto di condizionamento.

2)Accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale

Accantonamento fondo svalutazione crediti diritto annuale

L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sulla base delle indicazioni contenute nella circolare n. 3622/c del 5.2.2009 (integrata con nota n. 72100 del 6.8.2009). In particolare, il documento n. 3 della predetta circolare prevede, al punto 1.4, che la quota da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti scaturisca dalla percentuale media di mancata riscossione degli importi per diritto annuale relativa alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; percentuale calcolata al termine dell'anno successivo all'emissione dei ruoli medesimi.

Le ultime due annualità messe a ruolo per le quali è possibile conoscere il grado di riscossione al termine dell'anno successivo all'emissione sono il 2016 (relativamente all'anno 2013) ed il 2018 (relativamente all'anno 2014). L'annualità 2017 non è stata presa in considerazione in quanto relativa ad un ruolo emesso limitatamente ad alcune posizioni (cessate, ecc ...) la cui entità non può ritenersi significativa ai fini del calcolo delle percentuali.

La percentuale media di riscossione degli ultimi due anni per i quali è in corso la procedura di recupero coattivo, desunta dai tabulati Infocamere; è la seguente:

DIRITTO ANNUALE	
% mancata riscossione ruolo 2016 al 31/12/2017	87,85
% mancata riscossione ruolo 2018 al 31/12/2019	92,97
media	90,41
SANZIONI	
% mancata riscossione ruolo 2016 al 31/12/2017	91,93
% mancata riscossione ruolo 2018 al 31/12/2019	93,17
media	92,55
INTERESSI	
% mancata riscossione ruolo 2016 al 31/12/2017	87,67
% mancata riscossione ruolo 2018 al 31/12/2019	92,62

media	90,15
-------	-------

L'accantonamento che scaturisce dalle predette percentuali è così rappresentato:

Accantonamento quota diritto annuale	1.337.000,00
Accantonamento quota sanzioni	410.500,00
Accantonamento quota interessi	600,00
TOTALE	1.748.100,00

Di quest'importo, €. 222.900,00 costituiscono l'accantonamento Fondo Svalutazione Crediti maggiorazione diritto annuale.

3) Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali

In via cautelativa è previsto un accantonamento di €. 5.000,00 al fondo svalutazione crediti di natura commerciale al fine di far fronte alla mancata riscossione di fatture emesse nel corso dell'anno.

4) Accantonamento fondo rischi

Il fondo rischi ed oneri è destinato principalmente alla eventuale copertura di perdite derivanti dalla gestione delle società partecipate alla luce delle disposizioni introdotte dalla legge di stabilità per il 2014 (art. 1 commi 551 e 552) nonché delle indicazioni fornite dal MSE con la nota 23778 del 20/2/2015.

La previsione di €. 200,00 è stata effettuata solo a titolo cautelativo non avendo, al momento, cognizione dell'andamento economico delle diverse partecipazioni.

5) Accantonamenti fondo spese future €. 15.000,00

La previsione è destinata a fronteggiare eventuali miglioramenti contrattuali che riguardano il personale, dirigente e non, per effetto dei rinnovi contrattuali in corso.

GESTIONE FINANZIARIA

I proventi della gestione finanziaria, pari ad €. 8.000,00, sono così formati

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
Interessi su prestiti a personale	7.000,00	7.000,00
altri interessi attivi (su recupero crediti)	2.000,00	1.000,00
TOTALE	9.000,00	8.000,00

Gli oneri della gestione finanziaria, pari ad €. 3.000,00, sono così formati

Tipologia	Preconsuntivo 2020	Previsione 2021
proventi mobiliari	14,02	0,00
Interessi passivi bancari	2.000,00	2.000,00
TOTALE	2.014,02	2.000,00

La gestione finanziaria chiude con un risultato positivo di €. 6.000,00.

GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria presenta una saldo pari ad €. 0,00 (zero)

Di fatto, solo a titolo cautelativo, è stato previsto l'importo di €. 26.000,00 sia come sopravvenienza attiva sia come sopravvenienza passiva al fine di consentire, nel caso in cui si rendesse necessario, le relative registrazioni contabili.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato d'esercizio presunto 2021 si chiude con **una perdita di €. 542.620,63** in sintesi, così formato:

Tipologia	Importo
Proventi correnti	
Diritto annuale	3.833.000,00
Diritti di segreteria	1.121.500,00
Contributi, trasferimenti ed altre entrate	318.100,00
Proventi da gestione di beni e servizi	93.000,00
Variazioni delle rimanenze	0,00
Totale proventi correnti	5.365.600,00
Oneri correnti	
Personale	2.116.106,63
Funzionamento	1.418.114,00
Interventi promozionali	570.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	1.810.000,00
Totale oneri correnti	5.914.220,63
Risultato gestione corrente	-548.620,63
Risultato della gestione finanziaria	6.000,00
Risultato della gestione straordinaria	0
Risultato d'esercizio	-542.620,63

COPERTURA PERDITA D'ESERCIZIO PRESUNTA

L'art. 2 del DPR n. 254/2005 consente di conseguire il principio del pareggio di bilancio anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Tenuto conto di ciò, **il Preventivo viene predisposto in disavanzo con l'accortezza del rispetto del limite dell'avanzo patrimonializzato.**

L'utilizzo degli avanzi patrimonializzati in sede di predisposizione del Preventivo, consente di impostare il programma promozionale in una logica di continuità. In corso di esercizio, l'effettivo utilizzo degli avanzi viene spesso ridimensionato grazie all'affinamento delle previsioni iniziali di entrata, improntate a prudenza, al reperimento di ulteriori fonti di finanziamento ed all'ulteriore contenimento delle spese.

Di seguito viene illustrata la formazione dell'avanzo patrimonializzato disponibile al 31/12/2021, tenendo conto del presumibile risultato del bilancio per l'esercizio 2020:

<i>Patrimonio netto esercizi precedenti</i>	<i>4.478.121,44</i>	
<i>Avanzo economico esercizio 2019</i>	<i>102.954,42</i>	
Patrimonio Netto al 01/01/2020		4.581.075,86
Perdita presunta al 31/12/2020		- 457.743,65
Perdita presunta al 31/12/2021		- 542.620,63
Patrimonio Netto al 31/12/2021		3.580.711,58

Il "Patrimonio Netto Esercizi Precedenti" garantisce anche la copertura del piano degli investimenti.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art.7 del D.P.R. n.254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzioni di mutui. A tale riguardo, nell'esercizio 2021, si prevede di dare esecuzione ai seguenti interventi:

Software	800,00
Fabbricati	18.500,00
Altre immobilizz. Tecniche	24.500,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	11.200,00
Mobili	5.000,00
	60.000,00

Nel dettaglio:

I costi per il software e le macchine d'ufficio sono correlati all'acquisto di nuovi PC per sostituzione di quelli in dotazione da alcuni anni e divenuti obsoleti.

I costi per i fabbricati sono relativi ai lavori di ripristino e messa in sicurezza della scalinata esterna adiacente le mura (ex CPA).

I costi per le immobilizzazioni tecniche afferiscono la sostituzione di alcuni condizionatori, tra i quali quello della stanza server.

I costi per i mobili sono stati precauzionalmente previsti per eventuali sostituzioni di arredi obsoleti o non più a norma.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27/3/2013)

Il budget pluriennale è stato predisposto dall'Ente sulla base delle caratteristiche individuate dal comma 2 dell'articolo 1 del D.M. 27/03/2013:

- copre il triennio 2021-2023 in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali dell'Ente;
- è formulato in termini di competenza economica;
- presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 e utilizzato dalle Camere di Commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Al fine di predisporre il budget economico pluriennale è stato integrato lo schema di budget economico annuale, riclassificato con i criteri sopra esposti, con le previsioni relativi agli anni 2022 e 2023.

La formazione del budget annuale direzionale avviene sulla base dei seguenti principi:

- a) le previsioni di oneri, di proventi e di acquisti di beni di investimento per i progetti e le attività delle singole aree organizzative sono determinate in coerenza con quanto disposto nella relazione previsionale e programmatica e sulla base dei programmi operativi proposti dal segretario generale, anche su indicazione dei responsabili di area;
- b) i progetti di cui alla lettera a) sono preceduti da una valutazione dell'impatto organizzativo, dei benefici attesi e tengono conto anche delle eventuali fonti di finanziamento esterne;
- c) la previsione delle singole voci di onere e di investimento è formulata in relazione alle previste esigenze funzionali e agli obiettivi concretamente perseguibili.

A tal fine si segnala che le aree organizzative corrispondono ai centri di responsabilità Individuati all'interno delle funzioni istituzionali indicate nello schema di cui all'allegato A. Ciascuna funzione istituzionale comprende una o più aree organizzative.

Il budget economico annuale è stato quindi riclassificato secondo quanto indicato nella circolare MISE prot. 1418123 del 12.9.2013.

PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI ENTRATA (CASSA)

La previsione di entrata è stata costruita sulla base delle presunte movimentazioni di numerario che si verificheranno nel 2021, indipendentemente dall'anno di formazione degli stessi.

Di conseguenza, la stima complessiva dei flussi di entrata include, oltre al presumibile valore di riscossione dei proventi iscritti nel Bilancio Preventivo 2021, anche i possibili incassi afferenti i crediti esistenti al 31/12/2020.

Per la valutazione sul possibile andamento del numerario ci si è basati, tra l'altro, sui seguenti elementi:

- 1) Relativamente alla riscossione dei ruoli per diritto annuale sulla base dell'andamento storico degli stessi;
- 2) Relativamente alla riscossione del diritto annuale si è preso a riferimento, in via prudenziale, l'importo riscosso fino ad ottobre 2020 proiettato su base annuale.
- 3) Per quanto riguarda il rimborso degli oneri per il funzionamento della Commissione Prov.le Artigianato si è prevista la riscossione dell'importo dovuto e rendicontato per l'anno 2020 in base alla relativa convenzione a suo tempo stipulata.
- 4) Relativamente ai contributi riconosciuti dai diversi soggetti – principalmente Unioncamere Lazio e Unioncamere - sulla base del termine previsto per la rendicontazione degli stessi;

Come specificato in precedenza la previsione di entrata è stata articolata sulla base della codifica SIOPE prevista per le Camere di Commercio dal DM di aprile 2011.

PREVISIONI DELLA SPESA (CASSA)

Per quanto concerne la previsione della spesa le valutazioni effettuate per la relativa determinazione sono simili a quelli effettuati per la previsione di entrata e quindi la stima, oltre al presumibile valore dei pagamenti delle spese iscritte nel Bilancio Preventivo 2021, considera anche i possibili pagamenti relativi a debiti esistenti al 31/12/2020.

Tra gli elementi presi a base per la suddetta quantificazione:

- 1) Scansione temporale delle diverse tipologie di uscita sulla base di quanto previsto dai CCNL, dal CDI, dalle disposizioni in materia di versamenti contributi sociali e di versamento delle imposte;
- 2) Individuazione della tempistica di fatturazione relativa ai servizi scaturenti dai contratti stipulati dall'Ente per il funzionamento della struttura amministrativa;
- 3) Per quanto concerne i pagamenti degli altri oneri di gestione sono state considerate le disposizioni emanate al riguardo dai destinatari (contributi associative del sistema camerale) o sulla base della scansione temporale individuate dall'Ente (pagamento periodico gettoni di presenza ecc).
- 4) Le diverse tempistiche previste dai singoli progetti per le uscite afferenti gli interventi economici;
- 5) La programmazione del pagamento delle prime rate di IFR del personale andato in pensione;

La previsione della spesa, oltre ad essere disarticolata per tipologia di costo (codifica SIOPE), è stata classificata anche per destinazione sulla base della codifica Cofog del bilancio dello Stato.

Tra i movimenti di uscita sono compresi anche quelli relativi al “piano degli investimenti” di cui all'allegato A e B del DPR 254/2005 non compresi nel budget economico annuale e pluriennale.

SITUAZIONE DI LIQUIDITA' E RELATIVA DINAMICA (CASH FLOW)

SALDO DI CASSA AL 01/01/2021

Il saldo di cassa al 01/01/2020 è stato stimato in €. 856.751,93. L'importo è stato definito sulla base del saldo di cassa al 04/12/2020 maggiorato dei presunti incassi al 31/12/2020 (in particolare, riversamento diritti, bollo e diritto annuale da parte di Infocamere) e ridotto dei possibili pagamenti entro la fine dell'anno (in particolare, stipendi, F24 ritenute e contributi, imposte e tasse, ultima rata bollo virtuale, saldo quota fondo perequativo, ecc. ...). Gli elementi della previsione si riepilogano di seguito:

Saldo di cassa al 04/12/2020	1.341.551,93
Incassi al 31/12/2020	127.000,00
Pagamenti al 31/12/2020	-611.800,00
Saldo di cassa al 01/01/2021	856.751,93

LIQUIDITA' DI CASSA E CASH FLOW

Il saldo di cassa al 31/12/2021 è stimato in €. 552.560,93. Gli elementi della previsione si riepilogano di seguito:

Fondo cassa al 01/01/2021	856.751,93
Totale entrate previste	5.411.800,00
Totale uscite previste	-5.715.991,00
Saldo di Cassa al 31/12/2021	552.560,93

La previsione del Cash Flow è stata realizzata ipotizzando un ricorso all'anticipazione di cassa concessa dall'Istituto cassiere che, come gli anni precedenti, deriva dalla fisiologica esigenza di gestire la dinamica dei flussi collegati alle diverse tempistiche delle riscossioni (€. 600.000,00). L'importo massimo della anticipazione di cassa accordata dall'Istituto Cassiere è pari ad €. 1.600.000,00.

Tuttavia, **le previsioni relative all'incasso del diritto annuale**, sia quello di competenza che quello concernente i ruoli, **potrebbero essere fortemente condizionate dell'emergenza sanitaria COVID-19**, i cui effetti al momento non sono ancora stimabili nella loro concreta portata.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE
(art.1 comma 2 SM 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.224.300,00		5.310.100,00		4.659.900,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	269.800,00		162.200,00		162.200,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	150.000,00		150.000,00		150.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	119.800,00		12.200,00		12.200,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.833.000,00		4.023.400,00		3.373.200,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.121.500,00		1.124.500,00		1.124.500,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		141.300,00		138.000,00		138.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	141.300,00		138.000,00		138.000,00	
Totale valore della produzione (A)		5.365.600,00		5.448.100,00		4.797.900,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		-1.246.410,00		-933.410,00		-633.410,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-570.000,00		-300.000,00		0,00	
b) acquisizione di servizi	-637.910,00		-594.910,00		-594.910,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-38.500,00		-38.500,00		-38.500,00	
8) per godimento di beni di terzi		-15.000,00		-15.000,00		-15.000,00
9) per il personale		-2.116.106,63		-2.074.606,63		-2.024.606,63
a) salari e stipendi	-1.580.606,63		-1.548.106,63		-1.508.106,63	

b) oneri sociali.		-395.000,00		-391.000,00		-386.000,00	
c) trattamento di fine rapporto		-135.000,00		-130.000,00		-125.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili							
e) altri costi		-5.500,00		-5.500,00		-5.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni			-1.794.800,00		-1.409.200,00		-1.186.300,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		-4.200,00		-4.000,00		-4.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		-37.500,00		-37.300,00		-37.300,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide		-1.753.100,00		-1.367.900,00		-1.145.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci							
12) accantonamento per rischi			-200,00		-200,00		-200,00
13) altri accantonamenti			-15.000,00		-15.000,00		-15.000,00
14) oneri diversi di gestione			-726.704,00		-726.704,00		-726.704,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		-207.000,00		-207.000,00		-207.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione		-519.704,00		-519.704,00		-519.704,00	
Totale costi (B)			-5.914.220,63		-5.174.120,63		-4.601.220,63
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-548.620,63		273.979,37		196.679,37
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate							
16) altri proventi finanziari			8.000,00		8.000,00		8.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti							
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni							
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		8.000,00		8.000,00		8.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti							
17) interessi ed altri oneri finanziari							
a) interessi passivi		-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate							
c) altri interessi ed oneri finanziari							
17 bis) utili e perdite su cambi							
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 + 17 + 17bis)			6.000,00		6.000,00		6.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18) rivalutazioni							
a) di partecipazioni							
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni							
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni							

19) svalutazioni									
a) di partecipazioni									
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni									
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni									
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)									
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)			26.000,00			26.000,00			26.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			-26.000,00			-26.000,00			-26.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			0,00			0,00			0,00
Risultato prima delle imposte			-542.620,63			279.979,37			202.679,37
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate									
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-542.620,63			279.979,37			202.679,37

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
(art. 2 comma 3 DM 27/03/2013)

	ANNO 2021		ANNO 2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.224.300,00		5.840.347,92
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	269.800,00		668.790,92	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	150.000,00		150.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	119.800,00		518.790,92	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	3.833.000,00		4.090.052,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.121.500,00		1.081.505,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		141.300,00		141.927,14
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	141.300,00		141.927,14	
Totale valore della produzione (A)		5.365.600,00		5.982.275,06
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-1.246.410,00		-1.573.393,77
a) erogazione di servizi istituzionali	-570.000,00		-941.758,26	
b) acquisizione di servizi	-637.910,00		-593.135,51	

c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro					
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-38.500,00			-38.500,00	
8) per godimento di beni di terzi			-15.000,00		-15.000,00
9) per il personale			-2.116.106,63		-2.215.406,63
a) salari e stipendi	-1.580.606,63			-1.639.906,63	
b) oneri sociali.	-395.000,00			-410.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	-135.000,00			-160.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili					
e) altri costi	-5.500,00			-5.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni			-1.794.800,00		-1.935.665,46
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.200,00			-3.700,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-37.500,00			-29.265,46	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni					
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.753.100,00			-1.902.700,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
12) accantonamento per rischi			-200,00		-200,00
13) altri accantonamenti			-15.000,00		
14) oneri diversi di gestione			-726.704,00		-708.366,87
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-207.000,00			-206.535,88	
b) altri oneri diversi di gestione	-519.704,00			-501.830,99	
Totale costi (B)			-5.914.220,63		-6.448.032,73
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			-548.620,63		-465.757,67
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate					14,02
16) altri proventi finanziari			8.000,00		9.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	8.000,00			9.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17) interessi ed altri oneri finanziari			-2.000,00		-1.000,00

a) interessi passivi				-1.000,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) altri interessi ed oneri finanziari					
17 bis) utili e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)			6.000,00		8.014,02
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)			26.000,00		26.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti			-26.000,00		-26.000,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)			0,00		0,00
Risultato prima delle imposte			-542.620,63		-457.743,65
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			-542.620,63		-457.743,65

PREVISIONI ENTRATA - ANNO 2021

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.300.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	50.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	5.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.000.000,00
1500	Sanzioni amministrative	10.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	1.000,00
2201	Proventi da verifiche metriche	1.000,00
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	70.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	150.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	80.000,00
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	200.000,00
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	20.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	8.000,00
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	150.000,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	30.000,00
4199	Sopravvenienze attive	10.000,00
	Entrate patrimoniali	
4202	Altri fitti attivi	19.800,00
4204	Interessi attivi da altri	7.000,00
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
	Riscossione di crediti	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	50.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	650.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	600.000,00

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

5.411.800,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA – USCITE ANNO 2021

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	123.200,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	19.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	46.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	46.800,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	585,00
2104	Altri materiali di consumo	976,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.548,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.537,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	732,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.240,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	976,00
2121	Spese postali e di recapito	1.464,00
2122	Assicurazioni	2.262,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.514,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.903,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	405.700,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	109.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	365.000,00
4201	Noleggi	1.464,00
443	IVA	85.370,00
5152	Hardware	1.073,00
5157	licenze d'uso	65,00
TOTALE		1.234.709,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	250.900,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	40.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	94.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	92.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.405,00
2104	Altri materiali di consumo	2.342,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.714,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.089,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.756,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.855,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.342,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	20.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.513,00
2122	Assicurazioni	5.428,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	18.033,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.368,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	41.500,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	500,00
4201	Noleggi	3.513,00
4403	I.V.A.	19.028,00
5152	Hardware	2.576,00
5157	licenze d' uso	157,00
TOTALE		639.619,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	167.300,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	63.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	937,00
2104	Altri materiali di consumo	1.561,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	10.476,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.059,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.171,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.903,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.561,00
2121	Spese postali e di recapito	2.342,00
2122	Assicurazioni	3.619,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.022,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.245,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.000,00
4201	Noleggi	2.342,00
4403	I.V.A.	8.352,00
4499	Altri tributi	500,00
5152	Hardware	1.717,00
5157	licenze d' uso	105,00
TOTALE		428.712,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	27.000,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	4.400,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	10.200,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	9.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	117,00
2104	Altri materiali di consumo	195,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.310,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	507,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	146,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	488,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	195,00
2121	Spese postali e di recapito	293,00
2122	Assicurazioni	452,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	1.503,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	781,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.000,00
4201	Noleggi	293,00
4403	I.V.A.	7.043,00
5152	Hardware	215,00
5157	licenze d' uso	13,00
TOTALE		89.651,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	170.600,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	27.600,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	64.300,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	65.200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	468,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.000,00
2104	Altri materiali di consumo	781,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	5.238,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.030,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	585,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.952,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	781,00
2121	Spese postali e di recapito	1.171,00
2122	Assicurazioni	1.810,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.011,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	3.123,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	10.000,00
4201	Noleggi	1.171,00
4403	I.V.A.	6.676,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	500,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	500,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	22.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.200,00
4507	Commissioni e Comitati	2.500,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.000,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.000,00
5152	Hardware	859,00
5157	licenze d' uso	52,00
TOTALE		410.608,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	263.700,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	2.500,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	42.600,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	99.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	104.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	116.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.405,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.500,00
2104	Altri materiali di consumo	2.342,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	15.714,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	6.089,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.756,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.855,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	2.342,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	25.000,00
2121	Spese postali e di recapito	3.513,00
2122	Assicurazioni	5.429,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.033,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	9.368,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	34.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	74.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	75.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	95.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	22.000,00
4201	Noleggi	3.513,00
4401	IRAP	138.000,00
4402	IRES	16.500,00
4403	I.V.A.	19.900,00
4499	Altri tributi	277.000,00
5102	Fabbricati	18.500,00
5103	Impianti e macchinari	24.000,00
5152	Hardware	2.576,00
5157	licenze d' uso	157,00

TOTALE

1.549.692,00

MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	1	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	24.400,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.900,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	9.200,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	50.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	10.500,00
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	10.000,00
5104	Mobili	5.000,00
TOTALE		113.000,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
7500	Altre operazioni finanziarie	650.000,00
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	600.000,00
TOTALE		1.250.000,00

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		1.234.709,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		639.619,00

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		428.712,00

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
TOTALE MISSIONE		89.651,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		410.608,00

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.549.692,00

MISSIONE	33	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	1	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
TOTALE MISSIONE		113.000,00

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
TOTALE MISSIONE		1.250.000,00

TOTALE GENERALE 5.715.991,00

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

Il presente Piano costituisce un allegato al Bilancio di previsione 2021 conformemente a quanto previsto dal D.M. 27/3/2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” ed è redatto sulla base delle linee guida generali definite con il D.P.C.M. del 18/9/2012 da raccordare con il Piano della performance, da approntare ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs.vo 27/10/2009 n. 150 e da approvare entro il 31 gennaio di ogni esercizio.

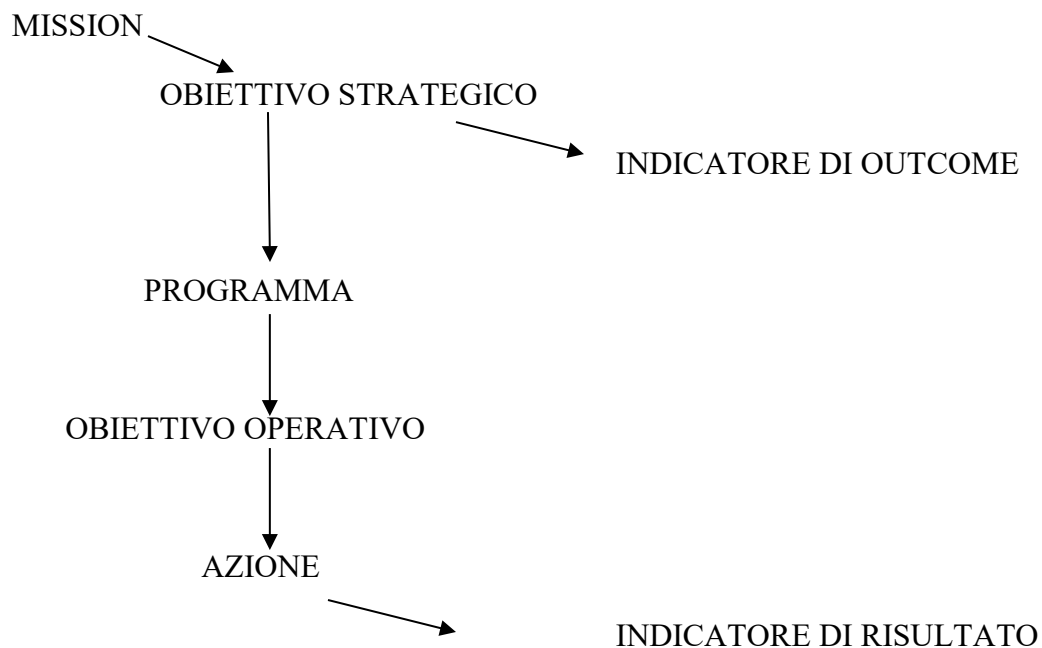
I principali elementi del piano sono:

- a) I programmi di spesa,
- b) Gli obiettivi prefissati;
- c) I portatori di interesse;
- d) I centri di responsabilità al quale è attribuita la realizzazione di ciascun obiettivo;
- e) Un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo;
- f) Valore target degli indicatori;
- g) Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione di ciascun obiettivo;
- h) Fonte dei dati;
- i) Unità di misura.

Nella stesura della Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Commissario straordinario con Deliberazione n. 7 del 9/12/2020 sono definiti gli indicatori ed i programmi da attuare per l’anno 2021 corredati dei relativi target di risultato. Tali programmi ed indicatori vengono dettagliati nel presente Piano procedendo nel contempo ad operare un raccordo tra le missioni previste dal MISE in attuazione al DPCM 27/3/2013 ed i programmi delineati nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il Commissario Straordinario, in questa fase transitoria correlata all’accorpamento con la Camera di Commercio di Rieti, per ragioni di continuità e, in coerenza con le linee di azione per il 2021 tracciate da Unioncamere, ha ritenuto opportuno, con il citato provvedimento, definire le linee programmatiche annuali confermando le priorità strategiche definite dal Consiglio camerale decaduto.

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

ALBERO DEGLI INDICATORI DI OUTCOME E DEI RISULTATI ATTESI



Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

OBIETTIVI STRATEGICI E INDICATORI DI OUTCOME

PRIORITÀ STRATEGICHE

1) COMPETITIVITÀ DELL'ENTE

Il quadro normativo attuale in cui si è delineata la riforma complessiva del sistema camerale i cui elementi distintivi sono riconducibili principalmente alla ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, al ridisegno delle competenze e al progressivo taglio del diritto annuale arrivato allo stato attuale al 50%, impone un profondo rinnovamento della mission del sistema camerale in tutte le sue articolazioni, sia a livello nazionale che a livello locale.

LINEE PROGRAMMATICHE

MISSIONE 032 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”

1A) VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI.

1B) PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI .

2) COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

In un contesto economico debole in cui mancano ancora segnali per una stabile ripresa economica, dove nonostante alcuni segnali di rallentamento della dinamica discendente dei consumi delle famiglie, la prolungata riduzione della propensione al consumo negli anni di crisi continua a penalizzare gli operatori delle filiere meno internazionalizzate ed in particolare il commercio al dettaglio, dove l'apporto dell'export che ha positivamente contribuito a mantenere le performance dei fatturati anche nelle piccole imprese, non ha conservato la stessa intensità nel corso del tempo, ed un tasso di disoccupazione vicino ai massimi storici, soprattutto nel segmento della popolazione giovanile, è necessario rafforzare il ruolo della Camera di Commercio come soggetto che parla al Paese promuovendo un clima culturale favorevole all'impresa e al lavoro, contribuendo con determinazione a migliorare le condizioni di contesto per la nascita e il rafforzamento delle imprese e generare benessere diffuso.

A tal fine, emerge la necessità di sostenere e promuovere attivamente politiche di semplificazione amministrativa che possano facilitare la nascita e l'esercizio dell'impresa, sostenere l'autoimpiego, sviluppare rapporti di collaborazione interistituzionali con Organismi Pubblici e Privati e creare sinergie utili allo sviluppo economico del territorio, promuovere le eccellenze e i distretti, volano per turismo e investimenti, sostenere la qualità del lavoro nelle imprese, preparare i giovani al mondo del lavoro, favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro promuovendo l'alternanza scuola-lavoro,

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA VITERBO

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

la certificazione delle competenze ed incidendo sulle scelte didattiche degli Istituti Scolastici in modo che siano più rispondenti alle esigenze delle imprese e dei mercati.

LINEE PROGRAMMATICHE:

MISSIONE 032 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

2A) CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DI SINERGIE INTERISTITUZIONALI UTILI PER LA PROMOZIONE E LA CRESCITA ECONOMICO-SOCIALE DEL TERRITORIO

MISSIONE 012 “REGOLAZIONE DEI MERCATI”

2B) SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

MISSIONE 011 “COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

2C) MARKETING TERRITORIALE

2D) QUALITÀ DEL LAVORO NELLE IMPRESE

2E) VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

3) COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE

L'attuale fase economica ha contribuito ancor più ad innalzare il livello di competizione delle imprese, in modo particolare a livello internazionale.

Si rende pertanto necessario rafforzare le politiche di intervento, già avviate negli anni scorsi, finalizzate a migliorare la capacità competitiva e a favorire l'accesso, anche delle piccole imprese, a nuovi mercati nazionali ed internazionali.

A tal fine sono attivate azioni di promozione e diffusione della cultura dell'internazionalizzazione, anche mediante la formazione di figure professionali specializzate (export manager), la promozione della digital economy e dei vantaggi che ne possono derivare al fine di cogliere nuove opportunità di mercato, la promozione e la tutela delle eccellenze produttive agroalimentari mediante il sostegno delle DOP e IGP, le missioni e/o fiere nazionali ed internazionali nei settori economici di prevalente interesse strategico per il territorio.

LINEE PROGRAMMATICHE:

MISSIONE 016” COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

MISSIONE 032 “ COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”

**3A)RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI
MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL
MADE IN ITALY**

MISSIONE 012” REGOLAZIONE DEI MERCATI”

3B) INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO

INDICATORI DI RISULTATO

MISSIONE:011 COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE						
LINEA PROGRAMMATICA: MARKETING TERRITORIALE						
AZIONE: PUNTO IMPRESA TURISMO E CULTURA						
Indicatore	Tipologia	Unita’ di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento del tessuto imprenditoriale locale	Quantità	N.	N. stakeholders coinvolti nelle iniziative di supporto e promozione e del turismo	Rilevazione e della Camera	Il numero di stakeholders ed imprese coinvolte	Coinvolgimento di almeno 200 Stakeholders (Di cui almeno 50 imprese) nelle iniziative di supporto e promozione del turismo; Individuazione di almeno 50 imprese interessate ad aderire alla piattaforma di food delivery Tuscia Food
Livello di formazione specialistica	Quantità	N.	N. iniziative formative di settore	Rilevazione e della Camera	Il numero di iniziative formative da realizzare	Realizzazione di almeno 2 iniziative formative

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

Livello di promozione del patrimonio culturale, artistico e naturalistico e delle peculiarità e tipicità enogastronomiche	Quantità	N.	N. iniziative di promozione e turistica	Rilevazione e della Camera	La capacità organizzativa della Camera	Realizzazione di almeno 1 iniziativa di incentivazione del turismo lento; Realizzazione di una iniziativa turistica diretta a promuovere tutte le specialità sportive del progetto "Tuscia Sport & Leisure"; Realizzazione e gestione di pacchetti turistici ed iniziative di commercializzazione che coinvolgono il 100% delle imprese aderenti al progetto Tuscia Experience
Livello di digitalizzazione degli strumenti di promozione turistica	Quantità	N.	N. prodotti digitali per la diffusione della conoscenza del territorio	Rilevazione e della camera	La capacità organizzativa ed attrattiva della Camera	Messa in linea, entro il primo trimestre 2021, dell'app correlata al sito "Tusciafood" per il servizio di food delivery

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

LINEA PROGRAMMATICA: QUALITA' DEL LAVORO NELLE IMPRESE

AZIONE: SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese per favorire l'inserimento occupazionale	Quantità	N.	N. imprese contattate e monitorate per le politiche attive del lavoro	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di n. 150 imprese contattate e monitorate nelle azioni della Rete nazionale dei servizi per le politiche Attive del lavoro ed in attività di alternanza
Livello di diffusione iniziative in materia di orientamento	Qualità	N.	N. testi da pubblicare sul portale orientamento e sulla piattaforma di matching	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva ed organizzativa della Camera	Redazione e pubblicazione di almeno 5 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching

MISSIONE 011 "COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE"

**LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE
DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA**

AZIONE: OSSERVATORIO ECONOMICO PROVINCIALE

Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Livello di divulgazione dell'informazione statistica	Qualità	N.	N. report economico/statistici realizzati nell'anno	Rilevazione della Camera	L'incisività dell'Ente nel tessuto economico provinciale	Realizzazione del Rapporto Economico Provinciale entro il mese di luglio 2021

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

MISSIONE 011 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SPORTELLLO IMPRESA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento della platea di utenti	Quantità	N.	N. utenti coinvolti nelle attività dello Sportello Impresa	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa e attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 80 utenti nelle attività di Sportello

MISSIONE 011 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: PUNTO IMPRESA DIGITALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento delle imprese nei servizi di promozione e realizzazione di interventi di digital economy	Quantità	N.	N. imprese coinvolte	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 80 imprese nelle attività formative, informative e di supporto. Emanazione di un bando diretto all'erogazione di voucher ad almeno 15 imprese.

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

Formazione specialistica	Quantità	N.	N. iniziative formative attivate	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa della Camera	Realizzazione di almeno 5 giornate formative
--------------------------	----------	----	----------------------------------	--------------------------	-------------------------------------	--

MISSIONE 011 “COMPETITIVITA’ E SVILUPPO DELLE IMPRESE”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: SVILUPPO E QUALIFICAZIONE AZIENDALE E DEI PRODOTTI						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di adesione del tessuto imprenditoriale al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese	Quantità	N.	N. imprese aderenti anno 2019/n. imprese aderenti anno 2018	Rilevazione della Camera	La percentuale di incremento delle imprese coinvolte nel progetto	Inserimento di almeno 10 nuove licenze o affiliazioni (punti vendita) al Marchio Collettivo Tuscia Viterbese
Tasso di realizzazione di verifiche rispetto ai disciplinari	Efficienza	%	N. imprese licenziatrici controllate nell’anno/N. imprese licenziatrici totali	Rilevazione della Camera	La percentuale di controlli effettuati sul totale delle imprese licenziatrici	Realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d’uso e l’affiliazione (punti vendita) al Marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatrici
Revisione o ampliamento paniere dei prodotti e dei servizi	Quantità	N.	N. disciplinari nuovi o revisionati anno 2019/N. disciplinari anno 2018	Rilevazione della Camera	L’efficienza nella gestione dei disciplinari	Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi Marchio Collettivo

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

						Tuscia Viterbese
Grado di coinvolgimento delle imprese aderenti al Marchio	quantità	N.	Numero imprese e professionisti coinvolti nelle attività di promozione	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Selezione e coinvolgimento di almeno 30 imprese enogastronomiche a Marchio Tuscia Viterbese nel progetto di promozione B2B e coinvolgimento di almeno 150 professionisti del settore enogastronomico
Livello di comunicazione dei prodotti a Marchio	Quantità	N.	Numero iniziative specifiche per la divulgazione dei prodotti a Marchio	Rilevazione della Camera	Incisività dell'Ente nel tessuto economico-sociale	Realizzazione di un catalogo di presentazione del territorio, delle imprese e dei prodotti a Marchio Tuscia Viterbese

MISSIONE 012 "INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO"						
LINEA PROGRAMMATICA: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA						
AZIONE: E-GOV SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI IMPRESA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Attività di supporto alle Associazioni di categoria e professionisti	Qualità	N.	N. iniziative seminariali e incontri di approfondimento	Rilevazione della Camera	La capacità della Camera di promuovere lo strumento	Realizzazione di almeno n. 1 seminario tecnico

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

					di semplificazione	rivolto ad associazioni di categoria e professionisti sull'uso dei servizi telematici ai fini degli adempimenti amministrativi necessari per l'avvio e/o la modifica di un'attività
--	--	--	--	--	-----------------------	--

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: TUTELA DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di coinvolgimento degli utenti allo Sportello di Consulenza online	Quantità	N.	N. utenti coinvolti	Rilevazione della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Coinvolgimento di almeno 50 utenti nelle attività dello sportello online

MISSIONE 012 "REGOLAZIONE DEI MERCATI"						
LINEA PROGRAMMATICA: INIZIATIVE PER LA REGOLAZIONE DEL MERCATO						
AZIONE: VIGILANZA DEL MERCATO						
Indicatore	Tipologia	Unita' di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Controlli ispettivi nel settore dei giocattoli, elettricità e	Quantità	N.	N. ispezioni	Rilevazione della Camera	L'efficienza dell'Ente	Realizzazione di almeno 1 ispezione per ciascuno dei seguenti settori: DPI, prodotti Elettrici; Giocattoli, altri prodotti del

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

codice del consumo						Codice del Consumo
Vigilanza su strumenti di misura metrologici	Quantità	N.	N. controlli	Rilevazione della Camera	L'efficienza dell'Ente	Realizzazione di almeno 30 controlli per verifiche strumenti metrici

MISSIONE 16 “COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO”						
LINEA PROGRAMMATICA: RAFFORZARE IL POSIZIONAMENTO DELLE IMPRESE DELLA TUSCIA SUI MERCATI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN RACCORDO CON LA TUTELA DEL MADE IN ITALY						
AZIONE: INTERNAZIONALIZZAZIONE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Formazione specialistica	Quantità	N.	N. iniziative informative/formative	Rilevazione della Camera	Capacità organizzativa della Camera	Realizzazione di almeno 2 percorsi info/formativi
Grado di digitalizzazione e sui certificati d'origine	Quantità	N.	N. imprese da coinvolgere per la stampa digitale in azienda dei Certificati	Rilevazione della Camera	Capacità attrattiva della Camera	Attivazione del servizio di stampa in azienda in almeno 3 imprese in possesso dei requisiti

MISSIONE: 032 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI						
LINEA PROGRAMMATICA: VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE CAMERALE QUALE PUNTO SINGOLO DI CONTATTO PER IMPRESE E PROFESSIONISTI						
AZIONE: COMUNICAZIONE E TRASPARENZA						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

Grado di coinvolgimento degli stakeholders ed efficacia della comunicazione	Quantità	N.	N. iniziative di presentazione e dei servizi offerti	Rilevazione e della Camera	La capacità attrattiva della Camera	Realizzazione di una iniziativa di presentazione dei servizi offerti agli stakeholders nell'ambito della giornata della trasparenza entro il primo trimestre 2021;
Rilevazione dell'indice di gradimento dei servizi e del portale	Quantità	N.	Numero rilevazioni indice di gradimento utenti	Rilevazione e della Camera	Capacità organizzativa	Rilevazione dell'indice di gradimento dei servizi camerali in presenza; Rilevazione sul portale www.vt.camcom.it dell'indice di gradimento delle singole pagine con cadenza semestrale

MISSIONE 32 “SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE”						
LINEA PROGRAMMATICA: PROMOZIONE DELL'EFFICIENZA E SEMPLIFICAZIONE DEI PROCESSI INTERNI						
AZIONE: RECUPERO DIRITTO ANNUALE						
Indicatore	Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	Target
Grado di recupero posizioni debitorie	Qualità	N.	N. iniziative di recupero	Rilevazione della Camera	La capacità della Camera di migliorare il grado di riscossione	Analisi di tutte le posizioni debitorie attive al 31/12/2020 ed attivazione delle azioni di recupero;

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

Allegato 7) alla Delibera del Commissario Straordinario 12 del 24.12.2020

						Consegna del ruolo diritto annuale 2018 entro settembre 2021.
--	--	--	--	--	--	---

INDICATORI ECONOMICI

Indicatore	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte	Cosa misura	2021		Target
					Target preconsuntivo	Indice	
Equilibrio economico della gestione corrente	%	Oneri correnti/Proventi correnti	bilancio consuntivo	L'incidenza degli oneri correnti rispetto ai proventi correnti	107,78	110,22	109
Incidenza costi strutturali	%	Oneri correnti - interventi economici/ Proventi correnti	bilancio consuntivo	l'incidenza dei costi di struttura rispetto ai proventi correnti	92,04	99,60	95
Interventi economici per impresa attiva*	%	Interventi economici /n. imprese attive al 31/12 (40.181)	bilancio consuntivo	Il valore medio degli interventi economici per impresa attiva	23,43	14,18	18
Equilibrio economico finanziario	rapporto	costi di struttura (al netto di imposte e tasse, quote associative e conferimento allo Stato)/Proventi correnti (al netto fondo svalutazione crediti e contributi fondo perequativo	bilancio consuntivo	L'incidenza dei costi di struttura derivanti dalle attività proprie dell'Ente rispetto ai proventi correnti generati direttamente dall'Ente	0,778	0,78	0,78
Incidenza delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	%	costo spese di funzionamento/total e degli oneri correnti al netto degli interventi economici	bilancio consuntivo	Incidenza del costo delle spese di funzionamento rispetto al totale dei costi di struttura	24,62	26,53	26
Riscossione spontanea diritto annuale	%	riscossione spontanea diritto annuale/diritto annuale	bilancio consuntivo	grado di riscossione spontanea del diritto annuale	56	56	56

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI VITERBO
VERBALE N. 12/2020
(per approvazione Budget economico dell'esercizio 2021)

In data 21/12/2021 ed in data 22/12/2020, alle ore 9.30 in modalità telematica presso la sede legale della Camera di Commercio di Viterbo, Via Fratelli Rosselli n. 4, si è riunito, previa regolare convocazione, email del 3/12/2020, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

Dott.ssa Patrizia Pellegrini	Membro effettivo con funzioni di Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente in modalità telematica
Dott. Andrea Maria Felici	Membro effettivo in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo Economico	Presente In modalità telematica
Rag. Emilio Bianchini	Membro effettivo, in rappresentanza della Regione Lazio	Presente In modalità telematica

per procedere all'esame del Bilancio di Previsione dell'anno 2021 e del budget pluriennale per il triennio 2021 -2023 adottati dal Commissario Straordinario con atto n. 10 del 17/12/2020.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota n. 15022/U del 17/12/2020, in conformità a quanto previsto dall'articolo 30, comma 1, del DPR 254/2005 per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame della proposta di cui trattasi, dal Dirigente dell'Area amministrativo contabile Dr.ssa Federica Ghitarrari, e dal responsabile dell'UO Ragioneria Marco Micheli, appositamente invitati dall'organo di controllo per fornire allo stesso tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e del budget economico per il triennio 2021-2023, redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Presidente del Collegio dei Revisori delega la Dr.ssa Ghitarrari ad inoltrare, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, copia del presente verbale al Commissario Straordinario dell'Ente, Dott. Domenico Merlani, al fine dell'adempimento di cui all'art. 32 del DPR 254/2005.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completa degli allegati, dovrà essere trasmessa, a cura della CCIAA di Viterbo, all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze al seguente indirizzo : rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it, dandone riscontro al Collegio dei revisori tramite mail.

La riunione del giorno 21 dicembre 2020 termina alle ore 14.30 e quella del giorno 22 dicembre 2020 alle ore 12,00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

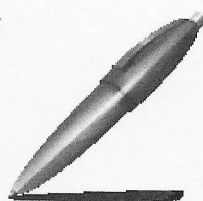
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti (*firmato digitaln*

Dott. sa Patrizia Pellegrini (Presidente)

Dott. Andrea Maria Felici (Componente)

Rag. Emilio Bianchini (Componente)



Firmato digitalmente da:

PELLEGRINI PATRIZIA

Firmato il 22/12/2020 14:54

Seriale Certificato:
16067838756322000047946829596935962147

Valido dal 20/10/2020 al 20/10/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
VITERBO**

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2021

Il Collegio dei Revisori ha esaminato il Budget economico dell'esercizio 2021, predisposto dal Commissario Straordinario dell'Ente camerale e trasmesso al Collegio stesso con nota n. 15022/U del 17/12/2020, per redigere il parere di competenza in attuazione anche di quanto previsto dall'art. 30, comma 4, del Regolamento di amministrazione e contabilità (DPR 254/2005).

La proposta di bilancio di previsione si compone dei seguenti documenti:

- 1) "Modello A Preventivo" previsto dall'art. 6 comma 1 del DPR 254/2005 (Allegato 1);
- 2) Relazione al bilancio di previsione di cui all'art. 7 del DPR 254/2005 (Allegato 2);
- 3) Budget economico pluriennale 2021-2023 di cui al DM 27/3/2013 (Allegato 3);
- 4) Budget economico annuale 2021 di cui al DM 27/3/2013 (Allegato 4);
- 5) Previsione di cassa entrate di cui al DM 27/3/2013 (Allegato 5);
- 6) Previsione di cassa uscite di cui al DM 27/3/2013 (Allegato 6);
- 7) Piano degli indicatori attesi DEF redatto secondo le indicazioni di cui al DPCM 18/9/2012 (Allegato 7).

Il budget economico è stato redatto:

- a) Secondo lo schema di cui all'allegato A) del citato DPR 254/2005 nel rispetto del principio di competenza economica; tale schema viene poi riclassificato secondo lo schema allegato 1) di cui al DPR 27 marzo 2013 e tenendo conto delle istruzioni impartite con la circolare MEF-RGS n. 35 del 22 agosto 2013.
- b) Tenuto conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire in termini di servizi e prestazioni, come descritti nella relazione illustrativa programmatica di cui all'atto del Commissario Straordinario n. 7 del 09/12/2020.
- c) Nel rispetto del pareggio di bilancio che è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (art. 2, comma 2, DPR 254/2005).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Collegio dà atto che il Budget economico in esame (ALLEGATO 1) viene raffrontato con i valori di "previsione consuntivo al 31/12/2020" (come previsto dal DPR 254/2005) desumibili dalla Relazione al bilancio di previsione (ALLEGATO 2) ed è sintetizzabile nelle tabelle che seguono.

I valori di previsione consuntivo al 31.12.2020 vengono riscontrati con la "SCHEMA ANALITICA PROVENTI ED ONERI", elaborata sul sistema OFA della società consortile di informatica Infocamere e sottoscritta dalla Dirigente dott.ssa Ghitarrari (ALLEGATO 8)

GESTIONE CORRENTE:

PROVENTI CORRENTI		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2020	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA %
Diritto annuale	euro	4.090.052,00	-257.052,00	3.833.000,00	-6,28
Diritti di segreteria	euro	1.081.505,00	39.995,00	1.121.500,00	3,70
Contributi e trasferimenti	euro	717.718,06	-399.618,06	318.100,00	-55,68
Proventi da gestione di beni e servizi	euro	93.000,00	0,00	93.000,00	0,00
Variazione delle rimanenze	euro	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE	euro	5.982.275,06	-616.675,06	5.365.600,00	-10,31

ESAME DEI PROVENTI CORRENTI

Vengono effettuate le seguenti verifiche relative alle voci dei Proventi correnti sotto riportate:

1) Diritto Annuale

La previsione del diritto annuale, di norma, deriva dall'applicazione dei criteri di cui alla nota MISE n. 72100 del 6/8/2009 la quale precisa che *"la Camera di commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio ed iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale credito..."*.

La previsione 2021, pari ad € 3.833.000,00 è stata effettuata, invece, attenendosi alle indicazioni di UNIONCAMERE, pervenute con nota prot. 0025460/U del 25/11/2020, (ALL. N. 9) in cui sono stati resi noti i risultati dell'analisi sulle possibili conseguenze rispetto alle entrate da diritto annuale per il 2021 prodotte dall'andamento della natimortalità delle imprese e dei risultati economici del 2020 causati dalla difficile situazione epidemiologica. In particolare, il Gruppo di Lavoro istituito presso UNIONCAMERE ha stimato la variazione più attendibile del calo del gettito da diritto annuale per ciascuna Camera di Commercio.

Per quanto riguarda la Camera di Viterbo, la riduzione percentuale proposta è pari al 2,80% (ALL. 10) rispetto al dato del diritto annuale 2019, dato che viene riscontrato in € 3.482.782,64, come si evince da estratto della Nota integrativa al 31/12/2019 (ALL. 11) .

2) Diritti di Segreteria

La previsione 2021 è di €. 1.121.500,00. Il valore è sostanzialmente in linea con il preconsuntivo.

3) Contributi, trasferimenti ed altre entrate

La previsione ammonta ad €. 318.100,00.

Viene verificata la voce "Rimborsi Regione" - conto n. 312009 con una previsione di € 150.000,00 acquisendo la seguente documentazione:

- Convezione con la Regione Lazio del 20/11/2001, LR 3/2015 la quale prevede la delega delle funzioni relative alla gestione operativa dell'Albo provinciale delle imprese artigiane
- Nota prot. n. 2994/U del 03/03/2020 relativa alla consuntivazione 2019, presa a riferimento per la stima del 2020 (ALLEGATO 12).

4) Proventi da gestione di beni e servizi

La previsione 2021 è di €. 93.000,00. Il valore è in linea con il preconsuntivo.

Viene verificata la voce "Proventi da prestazioni di servizi (SUAP)" - conto n. 313004 CDC A001, con una previsione di € 30.600,00 acquisendo un tabulato in cui sono elencati i Comuni in convenzione ed i relativi importi annui da corrispondere a firma del Segretario Generale Monzillo Francesco (ALLEGATO 13).

ONERI CORRENTI		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2020	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Personale	euro	2.215.406,63	-99.300,00	2.116.106,63	-4,48
Funzionamento	euro	1.355.002,38	63.111,62	1.418.114,00	4,66
Interventi economici	euro	941.758,26	-371.758,26	570.000,00	-39,47
Ammortamenti e accantonamenti	euro	1.935.865,46	-125.865,46	1.810.000,00	-6,50
TOTALE	euro	6.448.032,73	-533.812,10	5.914.220,63	-8,28
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	euro	-465.757,67	82.862,96	-548.620,63	17,79
TOTALE A PAREGGIO	euro	5.982.275,06	-616.675,06	5.365.600,00	-10,31

ESAME DEGLI ONERI CORRENTI

Vengono effettuate le seguenti verifiche relative alle voci degli Oneri correnti sotto riportate:

1) Personale

La previsione è di €. 2.116.106,63.

Viene verificata la voce "retribuzione di posizione e risultato del personale dirigente" – conti nn. 321014 e 321016 (ALLEGATO 14) con una previsione di € 127.486,06.

Il Collegio verifica che tale importo trova riscontro con quanto certificato con verbale del Collegio dei revisori n. 9 del 30/11/2020.

2) Funzionamento

La previsione ammonta ad €. 1.418.114,00.

Viene verificata la voce "Oneri Pulizie Locali" – conto n. 325010 con una previsione di € 57.000,00, acquisendo la seguente documentazione:

- provvedimento dirigente n. 61 del 07/03/2019 relativo all'affidamento del servizio di pulizia locali Camera di Commercio alla società "in house" TECNOSERVICE SRL per il periodo 01/04/2019-31/03/2022 (ALLEGATO 15).

3) Interventi economici

La previsione ammonta ad €. 570.000,00.

Viene verificata la voce "Marchio collettivo Tuscia viterbese" – conto n. 330000 con una previsione di € 40.000,00, acquisendo la seguente documentazione:

- Delibera del Commissario straordinario n. 7 del 09/12/2020 concernente la relazione programmatica 2021 dalla quale si evince che il progetto Marchio rientra tra le attività affidate al Cefas;
- l'importo è stato stimato nella stessa misura dello scorso anno, come si evince dalla delibera di giunta camerale n. 9.52 del 20/12/2019 (ALLEGATO 16).

4) Ammortamenti e accantonamenti

La previsione ammonta ad €. 1.810.000,00.

Viene verificata la voce "accantonamento fondo rischi" – conto n. 343002 con una previsione di € 200,00. L'accantonamento è stato previsto dall'art. 1, commi 551 e 552, della L. 27/12/2013 che dispone, per gli enti pubblici, l'obbligo di accantonamento di un importo pari al risultato negativo, non ripianato, delle società partecipate in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Come precisato nella Relazione al bilancio, la previsione è meramente precauzionale in quanto la valutazione delle eventuali perdite delle partecipate sarà possibile solo ad approvazione dei rispettivi consuntivi del 2020.

GESTIONE FINANZIARIA:

Quadro riassuntivo del bilancio di previsione anno 2021 Gestione Finanziaria					
		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2020	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2020	DIFFERENZA %
Proventi finanziari	euro	9.014,02	-1.014,02	8.000,00	-11,25
Oneri finanziari	euro	1.000,00	1.000,00	2.000,00	100,00
RISULTATO DELLE GESTIONE FINANZIARIA	euro	8.014,02	-2.014,02	6.000,00	-25,13

I proventi finanziari previsti per € 8.000,00 sono relativi ad interessi per prestiti al personale per € 7.000,00 ed interessi su recupero crediti per € 1.000,00.

Si è rilevato che la stima dell'ente è stata effettuata:

- Per i PRESTITI AL PERSONALE: considerando le rate interessi dell'esercizio 2020 dovute sull'Indennità di fine rapporto (IFR) da parte di n. 12 dipendenti, come si evince dal tabulato Excel allegato (ALLEGATO 17).
- Per gli INTERESSI PER RECUPERO CREDITI: sulla possibilità di riscuotere almeno 1/3 delle fatture ancora in carico all'agenzia di riscossione (€ 38.000,00) come si evince da tabulato Excel riepilogativo delle fatture non pagate (ALLEGATO 18); si è stimato un interesse medio dell'8% secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/2002 e dal D.lgs. 192/2012 (otto punti percentuali oltre il tasso base BCE).

Gli oneri finanziari concernono i possibili interessi per l'anticipazione di cassa che generalmente viene utilizzata nella prima metà dell'anno per effetto delle diverse dinamiche dei flussi delle riscossioni rispetto a quelle dei pagamenti; si rileva, infatti, che la principale voce di entrata dell'Ente, il diritto annuale, viene riscosso a partire dal 30 giugno; inoltre, un'altra importante voce d'entrata, quella relativa ai contributi, viene riscossa solo alla conclusione dei progetti finanziati e previo successiva rendicontazione.

GESTIONE STRAORDINARIA:

Quadro riassuntivo del bilancio di previsione anno 2021 Gestione Straordinaria					
		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2020	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA %
Proventi straordinari	euro	26.000,00	0,00	26.000,00	-
Oneri straordinari	euro	-26.000,00	0,00	-26.000,00	-
RISULTATO DELLE GESTIONE STRAORDINARIA	euro	0,00	0,00	0,00	-

La previsione è relativa alle voci “sopravvenienze attive” e “sopravvenienze passive” inserite soltanto a titolo cautelativo.

RIEPILOGO

Quadro riassuntivo del bilancio di previsione anno 2021					
GESTIONE		PREVISIONE CONSUNTIVO 31/12/2020	VARIAZIONI +/-	PREVENTIVO 2021	DIFFERENZA %
Corrente	euro	-465.757,67	82.862,96	-548.620,63	8,28
Finanziaria	euro	8.014,02	-2.014,02	6.000,00	-25,13
Straordinaria	euro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	euro	-457.743,65	80.848,94	-542.620,63	-17,66

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Tale piano è previsto dall'art.7 del DPR n 254/2005 al fine di fornire informazioni sugli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura e sull'eventuale assunzione di mutui.

Come si rileva a pag. 30 della Relazione, la situazione del piano investimenti è la seguente:

- spese per il software € 800,00;
- macchine d'ufficio € 11.200,00 per l'acquisto di nuovi PC in sostituzione di quelli attuali divenuti obsoleti;
- spese per i fabbricati € 18.500,00 per lavori di ripristino e messa in sicurezza della scalinata esterna dell'edificio;
- spese per le immobilizzazioni tecniche € 24.500,00 per sostituzione di alcuni condizionatori danneggiati e non riparabili;
- spese per i mobili € 5.000,00 per eventuali sostituzioni di arredi obsoleti o non più a norma.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Nel verbale n. 5 del 23/07/2020, relativo all'aggiornamento del preventivo 2020, il Collegio ha preso atto della quantificazione del limite unico delle spese di funzionamento introdotto dalla L. 160/2019, calcolato sul valore medio delle spese effettuate nel triennio 2016/2018, che ammonta ad €. 687.654,16.

Le spese che rientrano in tale limite, come chiarito dalla circolare MEF RGS n. 9 del 21/04/2020 e dalla nota MISE del 25/03/2020, sono quelle di cui alle voci B6, B7b; B7c, B7d, e B8 del budget economico riclassificato secondo il DM 27/03/2013, con esclusione dei costi per spese antiCOVID.

Di conseguenza, le spese di funzionamento 2021 elencate nel budget economico rientrano nel limite anzidetto e sono le seguenti:

B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00
B7b) acquisizione servizi	637.910,00
B7c) consulenze e collaborazioni	0,00
B7d) compensi ad organi amministrazione e controllo	38.500,00
B8) per godimento di beni e servizi	15.000,00
spese COVID19	-17.000,00
TOTALE	674.410,00

In relazione alle spese COVID 19 il Collegio prende atto che per due specifici progetti sono stati previste due apposite voci con il codice I0001069 (sottoconto spese COVID) relative ai conti 325046 (spese informatizzazione) e 325010 (oneri pulizia locali).

Il Collegio prende, altresì, atto del nuovo limite alle spese di informatizzazione, sempre previste dalla legge 160/2019, in base alle nuove indicazioni fornite da Infocamere con nota prot. 9776 del 09/09/2020, di cui viene dato ampio dettaglio alle pp. 21-22 della Relazione.

Sempre in tema di norme di contenimento della spesa, il Collegio prende atto che Unioncamere ha fornito un parere alla Camera di Viterbo (prot. 10783 del 02/10/2020) con cui ha espresso l'avviso che il limite di spesa sugli autoveicoli di cui alla L. 78/2010 deve essere riferito esclusivamente alle "autovetture di rappresentanza", mentre per le autovetture adibite allo svolgimento dei servizi amministrativi deve farsi riferimento al più ampio limite delle "spese per l'acquisizione di beni e servizi" previsto dalla legge di Bilancio 160/2019. Il Collegio prende atto che l'autovettura in possesso della Camera risulta adibita al solo svolgimento dei servizi amministrativi.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito conto di budget (327018), sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 207.000,00 (ALLEGATO 19).

D.M. 23/3/2013

Il Collegio esamina anche il Budget economico riclassificato, previsto dall'art. 2, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 nonché gli altri modelli previsti dallo stesso Decreto ministeriale, tenendo conto delle istruzioni impartite dal MISE con la circolare n. 148123 del 20/09/2013 come modificata con circolare n. 87080 del 9/7/2015 e con nota 105995 del 5/12/2017:

- a) Il budget economico pluriennale ed annuale;
- b) Il prospetto delle previsioni di entrata con i relativi codici SIOPE
- c) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9 comma 3 con i relativi codici SIOPE

BUDGET ANNUALE

Il Collegio dà atto, altresì, che il Budget economico in esame, raffrontato con i valori del Budget assestato dell'anno precedente, è stato redatto seguendo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013 ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021	DIFFERENZA
Conto Economico			
Valore della Produzione	5.982.275,06	5.365.600,00	-616.675,06
Costi della Produzione	6.448.032,73	5.914.220,63	-533.812,10
Diff.za tra valore e costi della produzione	-465.757,67	-548.620,63	-82.862,96
Proventi e Oneri finanziari	8.014,02	6.000,00	-2.014,02
Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Proventi e Oneri straordinari	0,00	0,00	
Risultato prima delle imposte	-457.743,65	-542.620,63	84.876,98
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Avanzo(Disavanzo) economico dell'esercizio	-457.743,65	-542.620,63	84.876,98

Il **Valore della Produzione** al 31 dicembre 2021 è di euro **5.365.600,00**. ed è così composto:

Valore della produzione	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021	DIFFERENZA
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	5.840.347,92	5.224.300,00	-616.047,92
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0,00	0,00	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	141.927,14	141.300,00	-627,14
Totale	5.982.275,06	5.365.600,00	-616.675,06

I Costi della produzione ammontano ad **euro 6.448.032,73** e riguardano:

Costi della produzione	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021	DIFFERENZA
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;			
Costi per servizi	1.573.393,77	1.246.410,00	-326.983,77
Costi per godimento di beni di terzi	15.000,00	15.000,00	0,00
Spese per il personale	2.215.406,63	2.116.106,63	-99.300,00
Ammortamenti e svalutazioni	1.935.665,46	1.794.800,00	-140.865,46
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Accantonamenti per rischi	200,00	200,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	15.000,00	15.000,00
Oneri diversi di gestione	708.366,87	726.704,00	18.337,13
Totale	6.448.032,73	5.914.220,63	-533.812,10

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021	DIFFERENZA
Proventi da partecipazioni	14,02	0,00	14.02
Altri proventi finanziari	9.000,00	8.000,00	-1.000,00
Totale	9.014,00	8.000,00	-1.014,02

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021	DIFFERENZA
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori			
interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi	1.000,00	2.000,00	1.000,00
Totale interessi passivi	1.000,00	2.000,00	
Altri oneri finanziari			
differenze cambio passive			
Totale	1.000,00	2.000,00	1.000,00

Non sono presenti rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	PREVISIONE CONSUNTIVO 2020	BUDGET 2021	DIFFERENZA
Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	26.000,00	26.000,00	0,00
Totale proventi straordinari	26.000,00	26.000,00	0,00
Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni e delle imposte relative ad esercizi precedenti	26.000,00	26.000,00	0,00
Totale oneri straordinari	26.000,00	26.000,00	0,00

Budget Economico Pluriennale (ALLEGATO 3)

In relazione al Budget Economico Pluriennale, il Collegio evidenzia che lo stesso, copre un periodo di tre anni e tiene conto delle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dall'organo di vertice. Inoltre, tale documento è stato predisposto in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste, per il primo anno, coincidente con quella del budget economico annuale.

Spese per missioni e programmi (ALLEGATO 6)

L'attività di spesa è stata classificata secondo la struttura per missioni e programmi e secondo la classificazione COFOG e precisamente :

Missione	Programma	Divisione	Gruppo	Previsione 2021
11 - competitività e sviluppo delle imprese	5 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4 - Affari economici	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	1.234.709,00
12 - Regolazione dei mercati	4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3 - Servizi Generali	639.619,00
12 - Regolazione dei mercati	4 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4 Affari economici	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	428.712,00

16 Commercio Internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	5 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy	4 Affari economici	1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	89.651,00
32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2 Indirizzo Politico	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	1 Organi esecutivi e legislativi attività finanziari e fiscali e affari esteri	410.608,00
32 Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3 - Servizi Generali	1.549.692,00
33 Fondi da ripartire	1 Fondi da assegnare	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	1 Organi esecutivi e legislativi attività finanziari e fiscali e affari esteri	113.000,00
90 Servizi per conto terzi e partite di giro	1 Servizi per conto terzi e partite di giro	1 - Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	3 - Servizi Generali	1.250.000,00
Totale				5.715.991,00

Il Collegio verifica la missione 16 "Internazionalizzazione" alla quale sono state imputate le spese inerenti il progetto fondo perequativo "SEI" e le spese per acquisto formulari certificati d'origine, oltre alle spese relative al personale assegnato alle funzioni della missione e alle utenze.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (ALLEGATO 7)

In relazione al Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il Collegio dà atto che il medesimo è coerente con le attività svolte dall'Ente facendo in particolare riferimento alle priorità strategiche individuate nella relazione pluriennale varata con atto del Consiglio 97/219 del 1/12/2014 e degli obiettivi individuati nella relazione previsionale e programmatica per il 2021 varata con atto del Commissario Straordinario n. 7 del 07/12/2020.

Lo stesso è articolato in missioni e programmi.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;

- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio in quanto la copertura della perdita, pari ad €. **542.620,63**, avviene attraverso l'avanzo patrimonializzato (Patrimonio netto esercizi precedenti), come da seguente prospetto:

PATRIMONIO NETTO AL 1.1.2020		4.581.075,86
Perdita presunta al 31.12.2020	-457.743,65	
Perdita presunta al 31.12.2021	-542.620,63	
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2021		3.580.711,58

- Pur tenuto conto che la CCIAA di Viterbo è in procinto di accorparsi con la Camera di Commercio di Rieti e che, in questo momento, è gestita dal Commissario straordinario, si invita ad effettuare attente valutazioni per il miglioramento dell'equilibrio di bilancio in quanto l'utilizzo di avanzi patrimonializzati deve, comunque, rispondere a criteri di sostenibilità nel medio-lungo periodo.

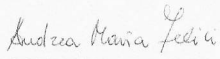
esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2021 da parte del Commissario Straordinario.

Il Collegio dei Revisori dei conti *(firmato digitalmente)*

Dott. sa Patrizia Pellegrini (Presidente)

Dott. Andrea Maria Felici (Componente)


ANDREA MARIA FELICI
22 dic 2020 17:14

Rag. Emilio Bianchini (Componente)

Dati sulla Firma

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Ente Certificatore	Cod. Fiscale	Stato	Organizzazione	Cod. Ident.	Certificato Sottoscrizione	Validità Cert fino al:	Certificato Qualifica
VERBALE_12_2020.pdf.p7m 1 (Firme totali apposter 1)	Certificato di CA non trovato (stato di revoca non verificato)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	EMILIO BIANCHINI	InfoCert Firma Qualificata 2	TINT-T-BNOMLE41D01G602D	IT	NON PRESENTE	20101115751539	SI	12/08/2022 21:59:59 (UTC Time)	Certificato Qualificato conforme

DATI REGISTRAZIONE PROTOCOLLO

ENTE MITTENTE

Descrizione PA: CCIAA_VITERBO
Descrizione AOO: Area Organizzativa Generale
Ufficio: PROTOCOLLO
Email:

DATI SEGNATURA PROTOCOLLO

Codice PA: cciaa_vt
Codice AOO: AOO1-CCIAA_VT
Registro Protocollo: CVTRP
Tipo Protocollo: Entrata
Numero Protocollo: 0015306
Data Protocollo: 24/12/2020 09:44:36
ID Documento: GDOC3_D_8261590
Impronta 15D1A0B540C70206C705EB311C5F589F1A8DB921E49E373925ACBAF1A5B50B6
B

OGGETTO

VERBALE 12 COLLEGIO REVISORI - PREVENTIVO 2021

MITTENTE / DESTINATARI

Collegio dei Revisori della CCIAA di Viterbo

ALLEGATI



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
RIUNIONE DEL 18 DICEMBRE 2020

OGGETTO: RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULL'ATTIVITÀ DEL CENTRO DI FORMAZIONE E ASSISTENZA ALLO SVILUPPO PER L' ANNO 2021

ILLUSTRAZIONE PROGRAMMATICA

Le iniziative CeFAS proposte per l'anno 2021, si muovono su linee di intervento che nella sostanza non si discostano con quanto realizzato nel corso degli ultimi esercizi. L'impatto del perdurare della situazione sanitaria, anche alla luce di quanto si è registrato nel corso dell'anno 2020, avrà almeno per tutto il primo semestre 2021, risvolti legati alla modalità di erogazione delle varie iniziative più che nella sostanza delle stesse. Gran parte delle attività svolte nell'anno che si sta concludendo sono state infatti erogate in modalità FAD e questo ha comportato più problemi di carattere organizzativo che di reale partecipazione e soddisfazione dell'utenza. Possiamo dire che ad oggi il Centro appare sufficientemente attrezzato per mantenere ed implementare questa tipologia di erogazione di attività che, in alcuni casi, ha mostrato anche interessanti sviluppi avendo di fatto incrementato le occasioni di collaborazione e soprattutto il bacino di utenza.

Per questo una oculata individuazione delle attività ricadenti nell'ambito dei proventi da servizi consentirà di mantenere una proposta formativa nella sostanza in linea rispetto agli ultimi esercizi. Analogamente si opererà sulle altre iniziative programmate per l'anno 2021 prevendo una formula che alterni momenti di incontro in presenza ad occasioni formative e seminariali a distanza. Chiaramente ciò dovrà essere oggetto di continuo monitoraggio, programmazione e riprogrammazione stante, allo stato attuale, il perdurare dell'incertezza dettata dagli sviluppi della situazione sanitaria. Dobbiamo quindi impostare la programmazione 2021 come una sorta di continuo work in progress che pur mantenendo fermi i caposaldi della programmazione, consenta di adattarne i contenuti alle continue variabili esigenze.

In questo contesto si inserisce inoltre la conclusione del processo di accorpamento tra le Camere di Commercio di Viterbo e Rieti che coinvolgerà nell'anno 2021 anche le rispettive Aziende speciali.

Sarà quindi inevitabile una successiva ridefinizione della governance, delle funzioni e compiti oltre che una valutazione di quelle che potranno essere nuove e ulteriori esigenze che l'ampliamento del territorio di competenza e quindi anche dell'utenza, di fatto, comporterà.

Dopo quanto premesso per ciò che concerne in dettaglio le linee di intervento 2021 le stesse possono essere sintetizzate in tre distinti ambiti:

- Attività da realizzare su incarico della Camera di Commercio;



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

- Attività proprie da realizzare con il contributo della Camera di Commercio;
- Attività proprie da realizzare con il contributo dei partecipanti o degli Enti e Istituzioni affidatarie.

A. ATTIVITA' DA REALIZZARE SU INCARICO CCIAA

Rappresentano le iniziative che l'Azienda speciale realizzerà nel corso dell'anno su specifico incarico della Camera di Commercio instaurando a tal fine un rapporto di natura sinallagmatica.

Le attività programmate rappresentano una continuità con le iniziative realizzate nell'esercizio e riguardano:

A.1. SPORTELLO MARCHIO TUSCIA VITERBESE

Obiettivi

Divulgazione di informazioni inerenti prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese, disciplinari e modalità di adesione.

Formazione ed informazione dei licenziatari del Marchio Collettivo Tuscia Viterbese finalizzata al miglioramento degli standard qualitativi di prodotto e di servizio e ad una più competitiva collocazione degli stessi sui mercati, anche attraverso forme di aggregazione di imprese.

Assistenza tecnica per la richiesta di affiliazione (punti vendita) ai soggetti interessati al marchio Tuscia Viterbese e gestione delle attività tecniche e controlli correlate a garantire il rispetto dei disciplinari dei prodotti a Marchio Collettivo Tuscia Viterbese approvati e all'analisi di nuove opportunità di ampliamento e/o modifiche dei disciplinari gestiti, con estensione della rosa dei prodotti/servizi attualmente contemplati. Promozione sviluppo del paniere di prodotti a marchio certificati.

Indicatori

- Elaborazione o revisione di almeno un disciplinare di produzione o erogazione servizi marchio Collettivo Tuscia Viterbese;
- Inserimento di almeno 10 nuove imprese in qualità di licenziatricie o affiliate (punti vendita) al marchio collettivo Tuscia Viterbese;
- realizzazione di almeno 50 verifiche tra nuovi richiedenti la licenza d'uso e l'affiliazione (punti vendita) al marchio Tuscia Viterbese e le imprese già licenziatricie.

A.2. AZIONI DI RAFFORZAMENTO DEL SETTORE TURISTICO DEL TERRITORIO

Obiettivi

Proseguire nel processo di rafforzamento e supporto del sistema economico locale favorendo la crescita degli operatori del settore turistico e dell'accoglienza, strategici per lo sviluppo territoriale. L'attività di quest'anno sarà particolarmente concentrata sul marketing e commercializzazione del territorio in senso lato, con un occhio attento ai progetti che su questo fronte sta portando avanti la Camera di Commercio, quali: "Tusciawelcome" e le sue



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

diramazioni del “Tuscia Experience” e del “Tusciasport”, oltre alla promo-commercializzazione del marchio collettivo Tuscia Viterbese.

Indicatori

Coinvolgimento di almeno 30 imprese nel piano di attività promuovendo iniziative di carattere promozionale, di marketing territoriale, formativo – informativo e di accompagnamento in azienda.

A.3. PROGETTO GESTIONE TUSCIA FOOD

Obiettivi

Gestire il lancio vero e proprio della piattaforma di delivery ed asporto realizzata dalla Camera di Commercio, con particolare riferimento alla gestione degli utenti imprese sia sul fronte dell’assistenza pre e post adesione sia sul fronte della promozione per adesione delle imprese.

Indicatori

Assistenza telefonica e/o e.mail alle imprese in fase di adesione o di utilizzo. Individuazione di almeno 50 imprese interessate ad aderire alla piattaforma

B. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO CCIAA

Trattasi di iniziative “autonomamente programmate dall’Azienda speciale” e realizzate in coerenza con gli indirizzi strategici definiti dalla Camera di Commercio. Per tale ragione il rapporto tra Ente camerale e Azienda speciale si configura come erogazione finanziaria che assume la natura propria di contributo.

B.1 SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Obiettivi

Prosecuzione delle iniziative di aggiornamento e assistenza rivolte alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive sul tema della semplificazione.

Aggiornamento e diffusione di documenti e modelli riferiti al quadro tecnico normativo di competenza della rete degli Sportelli Unici per le Attività produttive.

Rafforzamento del ruolo della rete SUAP quale potenziale strumento di marketing territoriale per la Tuscia Viterbese

Indicatori

Assistenza alla rete locale SUAP attraverso:

- realizzazione di almeno 10 incontri periodici di aggiornamento con la rete SUAP;
- servizio “help desk” con risposta ad almeno 250 richieste su aspetti di natura tecnico-normativa
- produzione e diffusione diretta alla rete SUAP di almeno 30 infonews.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

B2. AZIONI DI SUPPORTO ALLE FILIERE AGROALIMENTARI

Obiettivi

Attuare interventi atti a migliorare la competitività del sistema agroalimentare in particolar modo attraverso l'adozione di un processo continuo di trasferimento delle conoscenze. Le azioni saranno prioritariamente attuate in stretto raccordo con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo e l'Università della Tuscia ricalcando con ciò le modalità operative, già sperimentate con successo nel corso delle due ultime annualità.

Operare in stretto raccordo con i produttori del settore oleario attraverso la gestione della Segreteria dei panel ufficiali di assaggio della Camera di Commercio.

Indicatori

Realizzazione di almeno 5 incontri di carattere tecnico – scientifico i cui tematismi saranno definiti in accordo con i Dipartimenti di settore dell'Università della Tuscia ed il Consiglio dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Viterbo.

Realizzazione di almeno una pubblicazione afferente una delle filiere di rilievo del territorio provinciale.

Organizzazione e gestione gli incontri dei panel ufficiali d'assaggio interfacciandosi con i produttori, i componenti del panel e la struttura di certificazione partner della Camera di Commercio.

B.3. ORIENTAMENTO, ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Obiettivi

Prosecuzione del rapporto di collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio in materia di alternanza scuola-lavoro e di orientamento al lavoro e alle professioni.

Favorire il raccordo tra mondo della Scuola e del lavoro prevalentemente attraverso incontri di carattere formativo-informativo e sviluppo di programmi finalizzati alla validazione degli apprendimenti nell'ambito del sistema di certificazione delle competenze.

Indicatori

Realizzazione di almeno 2 percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento su base provinciale ed altrettante scuole o Enti formativi;

Coinvolgimento di almeno 40 allievi partecipanti ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;

Realizzazione di almeno 1 evento locale "Camera Orienta ed un'altra iniziativa collegata di orientamento informativo e/o in situazione on the job;

Redazione di almeno 10 contenuti informativi redazionali locali pubblicati sul nuovo portale per l'orientamento e sulla piattaforma di networking e matching.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

B.4. CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DI INIZIATIVE FORMATIVE DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Obiettivi

Promuovere programmi formativi, in stretto raccordo con gli ambiti di intervento dell'Ente camerale, su tematiche di attualità e di specifico interesse per il sistema delle imprese e delle professioni finalizzati a qualificare ed aggiornare i partecipanti.

La proposta di attività si caratterizzerà attraverso iniziative di carattere seminariale che consentano di ridurre il gap di preparazione sulle aree tematiche individuate.

Indicatori

Organizzazione di un ciclo di almeno 8 brevi corsi e/o seminari, prevalentemente in modalità FAD, ricadenti nelle seguenti aree tematiche:

gestione aziendale e sviluppo delle risorse umane nelle PMI;

digital marketing per la ripresa del sistema delle PMI provinciali;

supporto al settore turistico (cultura turistica, dell'accoglienza e valorizzazione dell'offerta territoriale);

iniziative di aggiornamento su rifiuti e ambiente;

iniziative di aggiornamento per lo sviluppo del settore agroalimentare con particolare riguardo alla rete delle imprese licenziatrici marchio Tuscia Viterbese;

C. ATTIVITA' PROPRIE DA REALIZZARE CON CONTRIBUTO DEI PARTECIPANTI O DEGLI ENTI E ISTITUZIONI AFFIDATARIE

Vi afferiscono le progettualità che saranno proposte nel corso dell'anno 2021 e per le quali è richiesta la partecipazione finanziaria degli utenti attraverso il versamento di una quota di iscrizione, i piani formativi o iniziative attualmente in fase di valutazione o progettazione ed, infine, i progetti approvati e in fase di realizzazione.

C1. INIZIATIVE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER IMPRESE, PROFESSIONI ED EE.LL.

Le iniziative che si intendono programmare risultano in continuità con quanto già realizzato rispetto all'anno 2020 e a tale riguardo si segnala come, in particolar modo nel corso del primo semestre dell'anno, presumibilmente gran parte delle iniziative saranno realizzate in modalità FAD.

Saranno quindi calendarizzate le seguenti iniziative:

- realizzazione di **tre iniziative** di formazione per la figura dell'Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) di cui una già avviata nel mese di novembre 2020;
- realizzazione di **almeno venti iniziative** formative volte all'ottenimento, aggiornamento e consulenza relativamente all'uso dei prodotti fitosanitari ai sensi del D.Lgs. n.150/2012;
- realizzazione di **cicli seminariali** tecnico – professionali rivolti a professionisti iscritti ai relativi Albi con riferimento ai contenuti del D.Lgs. 81/2008 e smi, alle norme introdotte dal D.M. 5 agosto 2011 e smi riguardanti la prevenzione incendi;



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

- realizzazione di **almeno quattro iniziative corsuali**, prevalentemente organizzate con la collaborazione dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali della provincia di Viterbo, che ripercorrendo tematiche di attualità, anche in virtù di aggiornamenti normativi, consentano la formazione continua degli iscritti. L'uso della FAD consente da questo punto di vista un ampliamento della platea degli iscritti coinvolgendo per questo professionisti provenienti da altri Ordini sparsi nel territorio nazionale;
- riproposizione di **almeno due iniziative** sui temi della comunicazione e coaching. Le iniziative in questione fanno ormai parte da più anni della annuale programmazione del Centro e, in particolar modo nel corso degli ultimi due anni, la loro realizzazione ha visto un sempre più pregnante coinvolgimento del sistema degli Ordini e Collegi professionali;
- realizzazione di **almeno due percorsi** di formazione tecnico – professionale, sul tema della gestione e cura del verde urbano. Tale tipologia di attività, avviata nel corso dell'anno 2019, ha mostrato l'interesse di una ampia platea di tecnici di settore provenienti non solo dal territorio della provincia di Viterbo ma anche dalle provincie limitrofe. La situazione di emergenza sanitaria di fatto ha portato ad una parziale sospensione dei già programmati corsi dell'anno 2020 che si intendono quindi riprendere e riproporre con presumibile avvio nel mese di maggio 2021;
- realizzazione di un ciclo di **undici corsi** rivolti alle figure preposte alla "Gestione faunistica venatoria degli ungulati". Anche in questo caso prosegue un percorso formativo già programmato e realizzato negli anni 2019 e 2020 con il supporto degli Ambiti Territoriali di Caccia VT1 e VT2. Per le attività previste nell'anno 2021 le quote di partecipazioni che graveranno sui partecipanti saranno integrate con un contributo riconosciuto al Centro direttamente dall' Ambito Territoriale di Caccia VT1;
- realizzazione di **una edizione** del corso di formazione finalizzato ad ottenere la qualifica di Lead Auditor dei sistemi di gestione per la qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. L'iniziativa è stata già erogata in modalità FAD nel corso dell'anno 2020 riscuotendo un grande apprezzamento da parte dei partecipanti (complessivamente 20 utenti) in gran parte liberi professionisti provenienti da ogni parte d'Italia;
- realizzazione del primo corso per l'ottenimento della qualifica regionale di Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione. Si tratta della prima iniziativa programmata nell'ambito dell'area di accreditamento degli Operatori sociali che, dal punto di vista dei risvolti occupazionali, mostra una interessante dinamica di sviluppo. Si tratta di una iniziativa della durata di circa 300 ore di cui circa la metà svolta in fase di tirocinio.

Nel corso dell'anno la programmazione approntata potrà, in virtù di eventuali aggiornamenti o novità normative o a seguito di specifiche richieste che potranno pervenire, potrà essere ampliata nel rispetto di quelle che sono le competenze del Centro.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

- Anche nell'anno 2020 sarà inoltre proposta l'attività di assistenza e aggiornamento rivolta alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive alle quali il CeFAS, in collaborazione con la Camera di Commercio, sta lavorando ormai da più anni. E' prevista anche per il prossimo anno l'adesione di un nucleo di ventinove Comuni partecipanti al progetto in questione.

C2 "CORSI PER LA FORMAZIONE DI BASE E TRASVERSALE NELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

Si proseguirà l'attività di formazione finanziata nell'ambito di contratti di apprendistato professionalizzante o di mestiere ex art. 4 del D.Lgs 167/2011. Sulla scorta delle iniziative erogate nelle scorse annualità si prevede per l'anno la realizzazione di **almeno sei attività** formative ciascuna della durata di 40 ore.

C3 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ORIENTAMENTI

Sarà dato seguito anche nel corso dell'anno 2021 al Progetto Orientamenti che nasce dalla collaborazione con la Fondazione Carivit. Con l'annualità 2021 il progetto realizza la sua quinta edizione divenendo quindi un punto fermo della programmazione territoriale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Gli incontri, condotti da psicologie e coach e affiancati in alcuni momenti da risorse provenienti dal mondo del lavoro e libere professioni, vertono in modo particolare sui temi dello sviluppo delle competenze trasversali, bilancio delle competenze e orientamento post diploma lasciando inoltre ad ogni singolo Istituto aderente, la possibilità di indicare aree di intervento e tematismi aggiuntivi e caratterizzanti il percorso curriculare della scuola.

L'attività, già ampiamente testata, è stata erogata nel corso del corrente anno esclusivamente in FAD stante il perdurare della delicata situazione sanitaria e tale esperienza consente. Per la prossima annualità 2021, il percorso prevede una alternanza tra attività in presenza e momenti didattici a distanza sia in modalità sincrona che asincrona. Si prevede il coinvolgimento di almeno quattro Istituti superiori della provincia con un coinvolgimento di circa 300 allievi provenienti dalle classi IV° e V°.

C4 REALIZZAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA AFFIDATA DAL COMUNE DI VITERBO – ASS.TO SERVIZI SOCIALI-

Il Comune di Viterbo tramite l'Assessorato ai Servizi Sociali ha affidato al CeFAS, determinazione n.5797/2019 - impegno spesa 141/11, la gestione di tre iniziative formative rivolte complessivamente a 20 giovani inoccupati, riconoscendo per questo altrettanti voucher formativi dell'importo di Euro 475,00 oltre iva. L'attività di progettazione e supporto agli uffici dell'Amministrazione comunale ha preso avvio nel mese di settembre 2020, anche con una serie di incontri finalizzati a definire le aree di intervento e contenuti delle attività da proporre.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Le tre iniziative individuate dall'Amministrazione e che prenderanno avvio nel corso del prossimo mese di gennaio nel dettaglio riguardano:

1. **Creare un sito web con WordPress** 16 ore (FAD) per n. 7 voucher
2. **Operatore fattoria didattica - principi generali** 16 ore (10 ore FAD + n.2 visite aziendali di 3h cadauna) per n. 6 voucher
3. **Strumenti e tecniche per la corretta potatura dell'olivo** 30 ore (15 ore FAD + n.5 attività pratiche aziendali di 3h cadauna)

C5. ATTIVITA' FORMATIVA IN COLLABORAZIONE CON AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA

Si tratta di fatto della riproposizione di una collaborazione già avviata nel corso dell'anno 2019 e che vede il Centro operare in convenzione con gli Ambiti di Caccia nella formazione dei tecnici faunistici. Tale collaborazione nasce anche dall'esigenza dei predetti ATC di dotarsi di una stretta collaborazione con Enti di formazione accreditati al fine di poter formare e qualificare i propri iscritti. Nel corso dell'anno 2020 è stata quindi prevista e già progettata nel dettaglio la struttura degli interventi che riguarderanno prevalentemente la formazione su:

- Igiene e sanità per il corretto trattamento delle carni per il consumo umano;
- Primo soccorso

Tenendo conto della numerosità dei potenziali partecipanti si prevede la realizzazione di complessivi 11 cicli formativi

C6. PROGETTUALITA' A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI E SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nell'ambito delle attività progettuali 2021, non si può non premettere che l'anno che sta per chiudersi ha visto di fatto sospesa la pubblicazione di bandi a valere sui vigenti fondi strutturali gestiti dai competenti Assessorati della Regione Lazio. Diversamente, si è continuata a registrare la regolare pubblicazione delle call afferenti gli interventi a gestione diretta comunitaria e alle quali il Centro ha preso parte. Quanto di seguito illustrato è quindi frutto, in parte di progettualità già in essere e parte di concrete possibilità di partecipazione e realizzazione. Si premette che il tutto è stato valutato secondo principi di massima prudenzialità.

C6.1 INIZIATIVE PROGETTUALI IN ITINERE A VALERE SULLE RISORSE DEI FONDI STRUTTURALI (FEASR) FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE – PSR LAZIO 2014 – 2020

Trattasi dei previsti due corsi a valere sulla Misura 1.1 del PSR 2014 – 2020, finalizzati a garantire l'ottenimento della qualifica soggettiva di **Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)** e rivolti a quanti avevano già presentato domanda di finanziamento per l'accesso ai fondi PSR per il "Primo insediamento in agricoltura".

A seguito della notifica dell'atto di concessione del mese marzo 2020, si avviavano le procedure per garantire l'avvio delle iniziative ma, a distanza di pochi giorni veniva notificata dalla Regione Lazio la sospensione di qualsivoglia attività fino alla data del 31 luglio causa la



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

situazione sanitaria in atto. Perciò il bando di reclutamento allievi veniva pubblicato solo nel corso del predetto mese di luglio con uno slittamento, rispetto alla originaria programmazione, di circa 4 mesi. Ciò comportava che la selezione allievi aveva luogo solo nel mese di settembre pianificando l'avvio dell'attività per la metà del successivo mese di ottobre ovvero, con uno slittamento di oltre 5 mesi rispetto a quanto pianificato. Di seguito, a distanza di circa due settimane dall'avvio dei corsi, con il DPCM 06.11.2020, venivano sospese tutte le attività in presenza stabilendo l'erogazione esclusivamente in FAD. Quindi, a seguito di nota autorizzatoria della Regione Lazio si riprogrammavano tutte le attività che potevano prendere di nuovo avvio solo nel corso dell'ultima settimana di novembre. Tale situazione ha fatto sì che **la maggior parte dei previsti corsi andranno a svolgersi nel corso del primo trimestre dell'anno 2021** generando di converso negative ripercussioni sulla situazione economica afferente l'anno in corso.

C6.2 PROGETTAZIONE A VALERE SU FONDI COMUNITARI A GESTIONE DIRETTA

Nel corso dell'anno 2021 troverà conclusione il progetto avviato nell'anno 2018 denominato **"Creainnovation – Create sustainable Innovation in SMEs using creative methods and processes"**. Anche in questo caso la situazione sanitaria ha inciso sulla tempistica di realizzazione che, originariamente prevista per il mese di luglio 2020, si concluderà invece, a seguito di autorizzazione dell'Autorità di gestione, il 31 gennaio 2021. Tale data in ogni modo si riferisce alle attività "operative" del progetto mentre per quello che riguarda la formale conclusione amministrativo-gestionale tale data è posticipata a tutto il mese di marzo 2021 data entro la quale si concluderanno i rapporti di collaborazione in essere.

Proseguirà comunque con la massima attenzione il monitoraggio delle opportunità offerte dalle periodiche call pubblicate tenendo conto che, come di consueto, entro il mese di marzo di ogni anno si chiudono quelle relative ai progetti Erasmus+.

A tale riguardo il Centro nel corso dell'anno 2020 ha presentato due proposte con partenariati transnazionali e, in particolare per le iniziative:

Landscapes that connect, smart specialisation in the creative management of the rural heritage and landscape, con soggetto capofila Università de La Coruna (Spagna)

Development of universal work environment-based virtual internship model and its support system, con soggetto capofila l'Agenzia di Stato per lo sviluppo dell'Istruzione con sede a Riga (Lettonia)

Entrambe le iniziative proposte prevedono una durata di 24 mesi.

La complessità progettuale e la numerosità delle proposte che si ritiene potranno essere presentate, fa sì che prudenzialmente sia appostato a bilancio il budget derivante da una sola delle due iniziative per il quale il Centro si è candidato.



ILLUSTRAZIONE CONTABILE

Il prospetto di bilancio che segue, redatto secondo l'allegato G di cui all'articolo 67 del D.P.R. 02/11/05 N. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ovvero secondo criteri economici, tiene conto delle esigenze del Centro conseguenti allo svolgimento delle iniziative in precedenza descritte.

La ripartizione tra le varie tipologie di proventi e di costi rispondono ai principi contabili emanati al riguardo dal MISE e delle finalità previste nello statuto del Centro.

Le poste contabili che rappresentano il preventivo economico 2021 - costruito secondo criteri di massima prudenzialità - in sintesi risultano essere le seguenti:

RICAVI ORDINARI

Tipologia	Consuntivo presunto 2020	Previsione 2021
Proventi da servizi	70.999,49	93.624,00
Altri proventi o rimborsi	205.513,00	90.999,00
Contributi da organismi comunitari	2.868,85	12.680,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	68.630,20	96.608,00
Altri contributi	21.500,00	22.500,00
Contributo CCIAA	95.000,00	114.000,00
Totale	464.511,54	430.411,00

Si forniscono, per ogni singola tipologia di provento, le informazioni atte ad illustrare i singoli importi :

1) Proventi da servizi Euro 93.624,00

Sono rappresentati dalle risorse provenienti dall'espletamento delle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo economico diretto dei partecipanti. Rappresentano il 21.75% del totale dei ricavi previsti.

2) Altri proventi e rimborsi Euro 90.999,00

La previsione riguarda :

- a) i servizi commissionati direttamente dalla Camera di Commercio sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal MISE con circolare n. 3622/c del 5.2.2009.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

- b) previsti rimborsi per uso sede da parte di terzi.
L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 21.14%.

3) Contributi da Organismi Comunitari Euro 12.680,00

Sono relativi alla realizzazione del progetto predisposto a valere sulla linea di finanziamento diretto comunitario Erasmus+ denominato "Landscapes that connect, smart specialisation in the creative management of the rural heritage and landscape".
L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 2.95%.

4) Contributi regionali o da altri Enti pubblici Euro 96.608,00

La previsione riguarda :

- i contributi relativi alla progettualità in collaborazione con Fondazione Carivit e con gli Istituti scolastici provinciali per attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, per Euro 16.000,00;
- attività formativa Regione Lazio per corsi di apprendistato professionalizzante per complessivi Euro 37.440,00;
- dall'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla Regione Lazio Mis. 1.1. PSR 2014 – 2020, per Euro 30.918,00
- contributi relativi alla progettualità in collaborazione con ATC per la formazione dei tecnici faunistici, per Euro 7.500,00
- attività formativa commissionata dal Comune di Viterbo – Ass.to Servizi Sociali - per la formazione degli inoccupati e disoccupati, per Euro 4.750,00.

L'incidenza, rispetto al totale dei proventi è del 22.45%.

5) Altri contributi Euro 22.500,00

Sono rappresentati dalle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti al Centro ovvero : Comune di Viterbo nella misura di Euro 8.000,00 oltre che dei contributi previsti dall'adesione dei Comuni al progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive.

L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 5.23% del totale.

6) Contributo CCIAA Euro 114.000,00

Trattasi dei contributi che l'Ente camerale, in ottemperanza alla Circolare esplicativa MISE 3622/C 05.02.2009, riconoscerà al Centro per la realizzazione delle iniziative poste in essere dal Centro in virtù della "mission" istituzionale e statutaria.
L'incidenza percentuale di tali proventi è pari al 26.48% del totale



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

COSTI DI STRUTTURA

Tipologia	Consuntivo presunto 2020	Previsione 2021
Organi istituzionali	9.096,81	10.000,00
Personale	229.701,83	231.204,00
Funzionamento	66.526,32	63.490,00
Ammortamenti e accantonamenti	17.879,41	16.267,00
Totale	323.204,37	320.961,00

Si illustrano, per ogni tipologia di costo, le informazioni sulla base delle quali si è proceduto alla relativa quantificazione :

1) Organi statutari Euro 10.000,00

La previsione riguarda i compensi e i rimborsi previsti per gli Organi statutari – Collegio Revisori dei Conti -. La quantificazione è stata effettuata sulla base dei compensi fissati dall'art. 4 D.M. 11/12/2019, oltre ad eventuali rimborsi spese.

2) Costi del personale Euro 231.204,00

Il costo del personale si riferisce alla consistenza del personale dell'anno e tiene conto dell'attuale inquadramento come da CCNL – Terziario e Servizi -

I costi risultano così formati :

competenze al personale	165.200,00
oneri sociali	51.500,00
Accantonamento al TFR	13.504,00
Altri costi	1.000,00
Totale	231.204,00

Non sono previste variazioni nel personale.

3) Costi di funzionamento Euro 63.490,00

I costi di funzionamento sono dati da tutti gli oneri che il Centro prevede di sostenere nel corso dell'anno per la normale attività e comprendono anche le imposte di competenza. Tali oneri risultano distinti in costi per prestazioni di servizi, costi per beni



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

di terzi e costi per altri oneri di gestione. Tale articolazione, analoga a quella camerale, consentirà l'aggregazione dei dati necessari per valutare, nel suo complesso, tutta l'attività dell'Ente camerale.

I costi di funzionamento risultano così formati :

Tipologia	Consuntivo presunto 2020	Previsione 2021
Prestazioni di servizi	54.935,84	52.697,00
Godimento beni di terzi	0	0
Oneri diversi di gestione	11.590,00	10.793,00
Totale	66.526,32	63.490,00

All'interno della categoria delle prestazioni di servizi sono compresi tutti gli oneri relativi alle utenze, ai servizi di manutenzione, ai servizi di pulizia, alle assicurazioni, alle spese postali, ai canoni, ai consulenti.

Relativamente alle consulenze, la previsione riguarda gli oneri per il consulente fiscale, gli oneri per il consulente del lavoro e per la tenuta della contabilità.

La previsione relativa agli altri oneri di gestione comprende gli oneri per la cancelleria, per le imposte e per altri beni di consumo e/o di minute spese.

4) Ammortamenti e accantonamenti Euro 16.267,00

Sono gli oneri dell'esercizio relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali aventi utilità pluriennale.

I costi di struttura, compreso il costo del personale impiegato per la gestione delle attività proprie del Centro – pari ad **Euro 320.961,00**– presentano una sostanziale stabilità rispetto al preconsuntivo 2020.

Spese per progetti ed iniziative

I costi per i progetti e le iniziative, pari ad **Euro 109.000,00** rappresentano gli oneri che il Centro dovrà sostenere per l'esecuzione delle attività in programma.

Nei singoli progetti di intervento verranno individuate le risorse destinate a coprire gli oneri per la loro realizzazione.

La gestione corrente chiude con un utile di **Euro 450,00**.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Ai fini della previsione complessiva occorre tenere presente anche la previsione della gestione finanziaria.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo di **Euro 450,00** derivante dai possibili oneri finanziari (interessi passivi) su scoperti di c/c originati da una diversa scansione temporale delle riscossioni in rapporto ai pagamenti.

Il Centro, sulla base della convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio con la Banca di Credito cooperativo di Roma per il servizio di Cassa sia dell'Ente camerale sia dell'Azienda Speciale (art. 72 – comma 5 del DPR 254/2005), ha individuato il limite massimo di anticipazione richiedibile.

CONCLUSIONI

Il preventivo 2021 chiude in pareggio.

Relativamente alle indicazioni di cui all'art. 65 – comma 2 – del DPR 254/2005 *“assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, la copertura dei costi strutturali”* la situazione risulta essere la seguente :

Ricavi propri

1) Proventi da servizi	€. 93.624,00
2) Altri proventi e rimborsi	€. 90.999,00
3) Contributi da Organismi Comunitari	€. 12.680,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	€. 96.608,00
5) Altri Contributi	€. 22.500,00
Totale ricavi propri	€. 316.411,00

Costi di struttura relativi al funzionamento

€. 156.769,78

Riguardo i costi di struttura, ai sensi della predetta circolare, sono stati presi in considerazione solo quelli relativi al funzionamento e non già quella parte di oneri sostenuti ed imputati pro quota per la realizzazione dell'attività.

I predetti oneri pro quota sono stati determinati secondo due differenti metodologie. Per ciò che concerne il personale si è tenuto conto dell'impegno orario di ciascuna unità lavorativa e ciò sulla scorta, sia delle pregresse risultanze, sia sull'impegno che si stima potrà essere imputato nel 2021. Tale valore somma ad Euro 67.012,78.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Contestualmente, i residui costi di struttura sono stati totalmente imputati, sia per ragioni meramente prudenziali, sia perché non è possibile applicare un obiettivo parametro pro quota. Tale valore somma quindi ad Euro 89.757,00.

Per quanto sopra i costi di struttura relativi al funzionamento e riferiti all'anno 2021, assommano a complessivi Euro 156.769,78.

E' evidente che l'obiettivo indicato all'art. 65 del DPR 254/2005 risulta completamente raggiunto.

Il Presidente ritiene di aver fornito con la presente relazione tutti gli elementi conoscitivi ed informativi richiesti dall'art. 67 del DPR 254/2005; tale relazione costituisce documento a corredo del preventivo di cui al modello G allegato al suddetto DPR 254/2005

IL PRESIDENTE



Firmato digitalmente da:

MERLANI DOMENICO

Firmato il 23/12/2020 11:00

Seriale Certificato:
167784364863400416884934254784140288492

Valido dal 11/09/2020 al 11/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



CeFAS

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Centro Formazione e Assistenza allo Sviluppo

Provvedimento 3/5

Ce.F.A.S.

Preventivo 2021

1

Voci di costo/ricavi	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Conto economico presunto al 31.12.2020	Previsione 2021	Formazione	Marketing territoriale	Innovazione e trasferimento tecnologico	Totale
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	70.999,49	93.624,00	93.624,00	0,00	0,00	93.624,00
2) Altri proventi e rimborsi	205.513,00	90.999,00	11.326,92	57.377,00	22.295,08	90.999,00
3) Contributi da organismi comunitari	2.868,85	12.680,00	12.680,00	0,00	0,00	12.680,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	68.630,20	96.608,00	68.052,00	15.000,00	13.556,00	96.608,00
5) Altri contributi	21.500,00	22.500,00	8.000,00	14.500,00	0,00	22.500,00
6) Contributo della CCIAA	95.000,00	114.000,00	64.000,00	15.000,00	35.000,00	114.000,00
TOTALE RICAVI ORDINARI	464.511,54	430.411,00	257.682,92	101.877,00	70.851,08	430.411,00
B) COSTI DI STRUTTURA						
7) Organi istituzionali	9.096,81	10.000,00	5.986,90	2.366,97	1.646,13	10.000,00
8) Personale	229.701,83	231.204,00	138.419,61	54.725,30	38.059,09	231.204,00
9) Funzionamento	66.526,32	63.490,00	38.010,85	15.027,89	10.451,25	63.490,00



CeFAS

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Voci di costo/ricavi	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Conto economico presunto al 31.12.2020	Previsione 2021	Formazione	Marketing territoriale	Innovazione e trasferimento tecnologico	Totale
10) Ammortamenti e accantonamenti	17.879,41	16.267,00	9.738,90	3.850,35	2.677,75	16.267,00
TOTALE COSTI DI STRUTTURA	323.204,37	320.961,00	192.156,26	75.970,51	52.834,23	320.961,00
11) Spese per progetti e iniziative	168.424,87	109.000,00	65.257,25	25.799,97	17.942,77	109.000,00
TOTALE COSTI STRUTTURA E COSTI ISTITUZIONALI	491.629,24	429.961,00	257.413,51	101.770,49	70.777,00	429.961,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-27.117,70	450,00	269,41	106,51	74,08	450,00
GESTIONE FINANZIARIA						
Proventi finanziari (interessi attivi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri finanziari (interessi passivi)	225,45	450,00	269,41	106,51	74,08	450,00
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-225,45	-450,00	-269,41	-106,51	-74,08	-450,00



CeFAS

AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Voci di costo/ricavi	Valori complessivi		Quadro di destinazione programmatica delle risorse			
	Conto economico presunto al 31.12.2020	Previsione 2021	Formazione	Marketing territoriale	Innovazione e trasferimento tecnologico	Totale
GESTIONE STRAORDINARIA						
Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	1.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-1.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE						
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-28.923,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Il Presidente, terminata la relazione nel corso della quale sono intervenuti il Direttore e Vicedirettore per illustrare alcuni aspetti di dettaglio circa le attività programmate, prega i signori Consiglieri di esprimere le proprie considerazioni ed osservazioni a riguardo.

I Consiglieri comunicano di non avere richieste di chiarimenti circa l'illustrazione svolta, mentre la Consigliera D'Auria informa che nei prossimi mesi sarà data comunicazione circa le attività alle quali gli Enti camerali potranno partecipare e ciò nell'ambito dei fondi di dotazione di Unioncamere a valere sull'anno 2021.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Uditi i riferimenti del Presidente, del Direttore del Centro;
- Viste le disposizioni di cui al DPR 254/2005;
- Viste le linee programmatiche individuate dall'Ente camerale;
- Vista la proposta di preventivo economico 2021 come da modello G comprensivo del quadro di destinazione programmatica delle risorse;
- Vista la relazione illustrativa del Presidente di cui all'art. 67 – comma 2 – del DPR 254/2005;
- Ascoltata la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti (allegato B);
- Ascoltati i Consiglieri;
- Unanime

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole al preventivo economico per l'anno 2021 costituito da allegato G del DPR 254/2005, relazione del Presidente, relazione del Collegio dei Revisori (allegato B);
- di trasmettere la presente delibera alla Camera di Commercio per la successiva approvazione unitamente al preventivo 2021 dell'Ente stesso.

IL SEGRETARIO
(Stefano Gasbarra)

IL PRESIDENTE
(Domenico Merlani)

Firmato digitalmente da

**STEFANO
GASBARRA**

CN =
GASBARRA
STEFANO
C = IT



Firmato digitalmente da:

MERLANI DOMENICO

Firmato il 23/12/2020 11:01

Seriale Certificato:
167784364863400416884934254784140288492

Valido dal 11/09/2020 al 11/09/2023

ArubaPEC S.p.A. NG 4743





AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

ALLEGATO B

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul preventivo economico dell'Azienda Speciale relativo all'esercizio 2021

* * *

Il Presidente di CeFAS - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Viterbo, ci ha sottoposto il progetto di preventivo economico all'esercizio 2021, corredato dalla relazione del Presidente sull'attività del Centro di Formazione e Assistenza allo Sviluppo per l'anno 2021, dal conto economico e dai necessari dettagli e informazioni fornite mediante il medesimo Piano di attività 2021.

Il Collegio rileva che il preventivo 2021 risulta ispirato al principio della prudenza e della economicità della gestione per il conseguimento del pareggio economico, è redatto in conformità alle previsioni dell'articolo 67, comma 1, del Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (DPR 2 novembre 2005, n. 254 - nel seguito indicato come "Regolamento") e allo schema allegato "G" al medesimo Regolamento ed è corredato dalla relazione del Presidente che fornisce informazioni di dettaglio atte ad illustrare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento.

Nello specifico, i ricavi sono suddivisi in relazione alla loro origine da proventi da servizi, da altri proventi e rimborsi, da contributi da organismi comunitari, da contributi regionali ed altri enti pubblici, da altri contributi, oltre allo specifico contributo in conto esercizio della CCIAA di Viterbo, così come i costi di struttura risultano suddivisi in organi istituzionali, personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

Tale bilancio di previsione 2021 espone le voci comparate con il preventivo 2020 ed il preconsuntivo al 31 dicembre 2020.

Il Collegio dei revisori da atto di aver provveduto ad esaminare i vari documenti di cui si compone il preventivo, ricevendo informazioni e chiarimenti sulle singole voci del documento di analisi e sul Piano di attività 2021.

Nella tabella di seguito riportata il Collegio ha rielaborato i dati del preventivo 2021, fornendo indicazioni sugli scostamenti percentuali riferiti sia al dato di previsione del consuntivo anno 2020 che al dato di preventivo del corrente esercizio 2020.

	Preventivo Anno 2020	Variazione % Preconsunti vo Anno 2020 sul Preventivo Anno 2020	Previsione Consuntivo al 31.12.2020	Variazione % del Preventivo Anno 2021 sul Preconsuntivo Anno 2020	Preventivo Anno 2021
A) RICAVI ORDINARI					
Proventi da servizi	75.668,00	- 6,16 %	70.999,49	31,86 %	93.624,00



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

	Preventivo Anno 2020	Variazione % Preconsunti vo Anno 2020 sul Preventivo Anno 2020	Previsione Consuntivo al 31.12.2020	Variazione % del Preventivo Anno 2021 sul Preconsuntivo Anno 2020	Preventivo Anno 2021
Altri proventi o rimborsi	181.426,00	13,27 %	205.513,00	- 55,72 %	90.999,00
Contributi da organismi comunitari	2.868,00	0,00 %	2.868,85	341,99 %	12.680,00
Contributi regionali o da altri enti pubblici	150.006,00	- 54,24 %	68.630,20	40,77 %	96.608,00
Altri contributi	22.500,00	- 4,44 %	21.500,00	4,65 %	22.500,00
Contributi CCIAA	95.000,00	0,00 %	95.000,00	2,00 %	114.000,00
TOTALE (A)	527.468,00	-11,93 %	464.511,54	- 7,34 %	430.411,00
B) COSTI di STRUTTURA					
Organi istituzionali	11.200,00	- 18,77 %	9.096,81	9,92 %	10.000,00
Personale	233.083,00	- 1,45 %	229.701,83	0,65 %	231.204,00
Funzionamento	73.057,78	- 8,94 %	66.526,32	- 4,56 %	63.490,00
Ammortamenti ed Accantonamenti	20.200,00	- 11,48 %	17.879,41	- 9,01 %	16.267,00
TOTALE (B)	337.540,78	- 4,24 %	323.204,37	- 0,69 %	320.961,00
C) COSTI ISTITUZIONALI					
Spese per progetti ed iniziative	189.123,00	- 10,94 %	168.424,87	- 35,28 %	109.000,00
TOTALE (B + C)	526.663,78	- 6,65 %	491.629,24	- 12,54 %	429.961,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE A-(B+C)	805,10		- 27.117,70		450,00
D) GEST. FINANZIARIA					
Proventi finanziari (interessi attivi)	10,00		0,00		0,00
Oneri finanziari (Interessi)	815,10		225,45		450,00



	Preventivo Anno 2020	Variazione % Preconsunti vo Anno 2020 sul Preventivo Anno 2020	Previsione Consuntivo al 31.12.2020	Variazione % del Preventivo Anno 2021 sul Preconsuntivo Anno 2020	Preventivo Anno 2021
passivi)					
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	- 805,10		- 225,45		- 450,00
E) GEST. STRAORDINARIA					
Proventi straordinari	0,00		0,00		0,00
Oneri straordinari	0,00		1.580,00		0,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	0,00		- 1.580,00		0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO d'ESERCIZIO	0,00		- 28.923,15		0,00

La Relazione illustrativa del Presidente al Bilancio Preventivo 2021 commenta la situazione complessiva dell'Azienda, nonché gli orientamenti strategici per il previsto svolgimento delle attività nel suo insieme e nei vari settori, suddividendo le voci di spesa e di ricavo per destinazione, secondo le tre Aree funzionali dell'Azienda.

Dall'esame dei valori iscritti nel Preventivo 2021, il Collegio rileva che:

- il Piano di attività 2021 risulta adeguato a fornire esaurienti indicazioni sulle previste attività che risultano ripartite secondo il quadro di destinazione programmatica delle risorse: Formazione, Marketing territoriale, Innovazione e trasferimento tecnologico;
- il contributo Camerale in conto esercizio risulta indicato pari a euro 114.000,00 ed è interamente composto da contributi da erogarsi in funzione delle previste attività proprie dell'Azienda speciale.

I trasferimenti dei precedenti esercizi sono stati pari a euro 95.000,00 per gli anni 2019 e 2020.

Per quanto attiene ai ricavi:

- la voce "Proventi da servizi" risulta pari a euro 93.624,00 e si riferisce alle attività proprie di formazione da realizzare con il contributo diretto dei partecipanti ai corsi.
- la voce "Altri Proventi o Rimborsi" risulta pari a euro 90.999,00 e si riferisce ai servizi commissionati direttamente dalla Camera di Viterbo (euro 81.967,00) sulla base delle linee programmatiche varate dal Consiglio camerale ed in conformità a quanto previsto nei principi contabili fissati dal Ministero dello sviluppo economico con la Circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, ed ai rimborsi previsti per l'uso della sede da parte di terzi, come da



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

Convenzione sottoscritta tra la Camera di Commercio di Viterbo e l'Università CMCC – Unimercatorum, per complessivi euro 9.032,00;

- la voce "Contributi da Organismi comunitari" risulta pari a euro 12.680,00 e si riferisce alla realizzazione del progetto predisposto a valere sulla linea di finanziamento diretto comunitario ERASMUS+, denominato: "Landscapes that connect, smart specialisation in the creative management of the rural heritage and landscape", predisposto con il soggetto capofila dell'Università de La Curuna (Spagna) e per il quale sono stati imputati i mesi di competenza anno 2021.

- la voce "Contributi regionali o da altri Enti pubblici" risulta pari a euro 96.608,00 e si riferisce:

* ai contributi relativi alla progettualità in collaborazione con Fondazione Carivit per lo sviluppo di attività con gli Istituti superiori della Provincia ex "Alternanza Scuola – Lavoro" pari ad euro 16.000;

- all'attività formativa Regione Lazio per la realizzazione di n.6 corsi per apprendistato professionalizzante per complessivi euro 37.440,00;
- all'attività che si andrà a realizzare nell'ambito dei Fondi strutturali gestiti dalla Regione Lazio (Mis. 1.1. PSR 2014-2020), per euro 30.918,00;
- contributi per la progettualità in collaborazione con ATC - Ambito Territoriale di Caccia per la formazione dei tecnici faunistici, per euro 7.500,00;
- attività formativa commissionata dal Comune di Viterbo, Settore Servizi Sociali, per formazione degli inoccupati e disoccupati, per euro 4.750,00.

- la voce "Altri contributi" risulta pari a euro 22.500,00 e si riferisce alle quote di contributo dovuto dagli Enti partecipanti per la realizzazione di iniziative di implementazione del progetto di assistenza alla rete degli Sportelli Unici per le Attività Produttive oltre al contributo del Comune di Viterbo pari ad euro 8.000,00;

- la voce "Contributo della CCIAA" risulta pari a euro 114.000,00 e si riferisce al contributo che l'Ente camerale riconosce, in ottemperanza alla Circolare esplicativa MISE 3622/C del 5 febbraio 2009 per la realizzazione delle iniziative poste in essere dal CeFAS in virtù della "mission" istituzionale e statutaria.

Tale contributo registra un incremento rispetto al dato di previsione del consuntivo al 31 dicembre 2020 pari a euro 19.000,00.

Per quanto attiene ai costi:

- la voce "Organi istituzionali" risulta pari a euro 10.000,00 e si riferisce ai soli compensi previsti per il Collegio dei revisori determinati ai sensi dell' articolo 4 del D.M. 11 dicembre 2019.

Non risultano stanziati compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione neanche nella sola forma di gettoni di presenza in quanto non previsti.



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

- la voce "Personale" risulta pari a euro 231.204,00 e si riferisce al costo del personale per la consistenza prevista di n. 5 unità nell'anno 2021 e si compone per euro 165.200,00 a titolo di competenze al personale, per euro 51.500,00 a titolo di oneri sociali, per euro 13.504,00 a titolo di accantonamenti al TFR e per euro 1.000,00 come altri oneri (quote obbligatorie previdenziali per circa euro 400; rimborsi spese di viaggio per attività formative).

Non sono previste variazioni al personale per l'anno 2021, per un totale n. 5 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:

- n. 3 Impiegati a tempo pieno;
- n. 1 quadro a tempo pieno;
- n. 1 Impiegati a tempo parziale al 90%

- la voce "Funzionamento" risulta pari a euro 63.940,00 e si riferisce a tutti i costi, comprese le imposte di competenza che l'Azienda prevede di sostenere nell'anno 2021 e, nello specifico, risultano formati:

*da "Prestazioni di servizi" per euro 52.697,00 - sono comprese le spese per le utenze (energia elettrica, acqua e riscaldamento), la manutenzione, i postali, le pulizie dei locali e la vigilanza, telefoniche, le assicurazioni, i canoni dei servizi (domini web e posta elettronica), le consulenze fiscali, del lavoro, della tenuta della contabilità e del responsabile per la sicurezza;

•da "Oneri diversi di gestione" per euro 10.793,00 – sono comprese la cancelleria, le imposte, altri beni di consumo e minute spese;

- la voce "Ammortamento e Accantonamenti" risulta pari a euro 16.267,00 e si riferisce alle immobilizzazioni materiali (pari a euro 14.630,88) ed immateriali (pari ad euro 1.636,10) aventi utilizzo pluriennale;

- la voce "Spese per progetti e iniziative" risulta pari a euro 109.000,00 e si riferisce alla valutazione dei costi collegati ai progetti ed iniziative programmate dall'Azienda per l'anno 2021.

Il Risultato della gestione corrente, prima dell'imputazione della gestione finanziaria e straordinaria, dato dalla differenza tra il totale dei ricavi ordinari (euro 430.411,00) ed il totale dei costi (euro 429.961,00) presenta un avanzo pari a euro 450,00.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo negativo pari a euro 450,00 derivante dai possibili oneri finanziari (interessi passivi) su scoperti di conto corrente originati da una diversa scansione temporale delle riscossioni in rapporto ai pagamenti.

L'azienda, sulla base della Convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio di Viterbo con la Banca di Credito Cooperativo di Roma per il servizio di cassa della Camera e dell'Azienda del 26 giugno 2020 ha individuato il limite massimo di anticipazioni richiedibile pari a euro 200.000,00.

Sulla base di quanto sopra esposto, il Risultato d'Esercizio per l'anno 2021 si prevede sostanzialmente in pareggio.

Il Collegio nel prendere atto che il preventivo risulta redatto sulla base delle linee direttrici e degli indirizzi di politiche comunitarie, nazionali e regionali orientate alle finalità di



AZIENDA SPECIALE
FORMAZIONE E SVILUPPO
Camera di Commercio Viterbo

Provvedimento 3/5

agevolare la cooperazione locale tra le piccole e medie imprese del territorio e gli Enti universitari e di ricerca per lo sviluppo della cooperazione transnazionale, raccomanda un costante e periodico monitoraggio dell'andamento della gestione in corso esercizio 2021 e di adottare con tempestività gli interventi correttivi che si renderanno necessari, anche solo opportuni, per garantire il permanere del pareggio economico e l'equilibrio finanziario in termini di flussi per proseguire l'attuazione del programmato processo aziendale.

Il Collegio pertanto, pur prendendo atto del previsto equilibrio di bilancio e della corretta impostazione su cui si basa il preventivo, in termini di coerenza e ragionevolezza delle stime e di previsioni di costi e ricavi, invita l'Azienda ad un'attenta verifica periodica della dinamica delle spese al fine di verificare la permanenza in corso di esercizio della copertura da parte delle voci di ricavo.

La previsione economica dell'attività programmata per il 2021 rispetta il dettato programmatico di cui all'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005 in termini di capacità dell'azienda di autofinanziamento e di copertura dei "costi di struttura" risultando soddisfatta la prevista copertura dei "costi di funzionamento interni" con i ricavi propri dell'azienda che comprendono le attività assegnate dalla Camera di Commercio.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti danno atto di essersi anche consultati telefonicamente, di essersi scambiati la documentazione utile e di supporto agli esami ed ai controlli svolti sul preventivo 2021, di aver ricevuto dall'Azienda, le informazioni di dettaglio e chiarimenti richiesti in ordine ai criteri di redazione del preventivo.

Gli stessi rimettono all'Azienda ed alla Camera la presente Relazione del Collegio di completamento al preventivo economico anno 2021, rispetto al quale il Collegio non ha osservazioni, ritenendolo correttamente redatto ed idoneo strumento di previsione economica, quale linea guida della programmata attività dell'Azienda ed utile riferimento di budget delle risorse assegnate alle aree di intervento aziendale.

Il Collegio conclude con l'espressione del proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2021, invitando l'Organo amministrativo al monitoraggio periodico della gestione in corso di esercizio al fine di adottare tempestivamente gli eventuali correttivi che si renderanno necessari.

Letta, confermata e sottoscritta in data 17 dicembre 2020.

Firmato Il Collegio dei Revisori dei Conti
Ing. Lorenzo Mastroeni Presidente
Dr.ssa Francesca Romeo Membro effettivo
Dr. Mauro Pietrini Membro effettivo